

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: «Scienze per i Servizi Giuridici»

Classe: L-14

Sede: Macerata

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012. Nell'a.a. 2021/2022 il CdS ha cambiato denominazione da «Scienze giuridiche applicate» a «Scienze per i Servizi Giuridici»

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Villamena (Presidente del CdS¹)
Prof.ssa Dora Mirtella (Responsabile del Riesame)
Sig. Pasquale Varone (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Guido Luigi Canavesi (Docente del Cds)
Prof.ssa Monica Stronati (Docente del Cds)
Prof.ssa Fiorenza Prada (Docente del Cds)
Dott.ssa Arianna Maceratini (Docente del Cds)
Dot. Andrea Tassi (Docente del Cds)
Dr.ssa Stefania Marcolini (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)
Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 28 novembre alle ore 14:00

Oggetti della discussione:

- 1) studio delle linee guida per la compilazione del modulo di riesame
- 2) ricognizione della documentazione e individuazione delle principali aree di criticità e di miglioramento
- 3) organizzazione del lavoro.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 10.12.2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

All'esito della discussione durante la riunione, il Consiglio della Classe di Laurea ha fatto proprie le determinazioni del Gruppo di riesame.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto

all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione del Corso di studio (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame), vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del del CdS. degli formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e ^{carattere} professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in ^{obiettivi} uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al **sotto ambito C.CDS.1**, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In merito all'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS, rispetto all'ultimo riesame del 2023, i principali mutamenti sono stati:

1. La visita istituzionale CEV 3 aprile 2024;
2. Dopo la modifica ordinamentale nell'a.a. 2021/2022, con il cambio di denominazione del Corso da "Scienze giuridiche applicate" a "Scienze per i Servizi Giuridici" e l'aggiunta dell'indirizzo in Consulente giuridico per lo Sport, il CdS ha intrapreso la procedura per un nuovo cambio di ordinamento;
3. il CdS ha perseguito l'obiettivo dell'ampliamento della schiera degli Stakeholder con l'intento di arricchire il Comitato di Indirizzo Permanente (di seguito: CIP) al fine di potenziare la progettazione dell'offerta formativa aggiornata alle esigenze e segnalazioni provenienti dal mondo produttivo e dai rappresentanti di associazioni di categoria. A tal fine il CdS ha elaborato un documento di analisi, SWOT ossia Strengths (punti di forza), Weaknesses (punti di debolezza), Opportunities (opportunità) e Threats (minacce)
4. Il CdS ha accresciuto l'utilizzo dei canali tradizionali di comunicazione e dei social media predisposti dal Dipartimento

1. In merito alle visite CEV, il CdS ha conseguito un risultato complessivo soddisfacente. In particolare, il CdS è stato valutato soddisfacente sul punto dell'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, nella Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, Offerta formativa e percorsi. Ma anche sui Programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento, la Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti; l'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio; le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze. Parzialmente soddisfacenti sono le metodologie didattiche e i percorsi flessibili. Le CEV raccomandano l'adozione di specifiche azioni correttive in ordine ai numerosi insegnamenti che presentano parametri critici, evidenziati nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 2023. Parzialmente soddisfacente è anche l'internazionalizzazione della didattica. Le CEV raccomandano il rafforzamento dell'impegno delle azioni per la sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità dell'internazionalizzazione. Parzialmente soddisfacente è anche l'individuazione di specifiche azioni migliorative per il superamento delle criticità rilevate in ordine all'andamento delle carriere (indicatori iC13, iC14, iC16) e programmazione di un sistematico processo di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia delle azioni avviate in relazione alle carriere degli studenti fuori corso e/o inattivi e gli abbandoni, promuovendo specifiche azioni migliorative e misurandone l'efficacia.

Il CdS ha avviato le azioni di miglioramento dei punti parzialmente soddisfacenti. È in programma la discussione sulla valutazione della didattica e sulle relative azioni specifiche, nel Consiglio delle Classi unificate del 10 dicembre 2024. Un'ulteriore occasione si presenterà nei primi mesi del 2025 in sede della programmata discussione della Relazione della CPDS 2024.

Il CdS è pienamente consapevole della criticità relativa all'internazionalizzazione e ha avviato strategie ulteriori rispetto alla promozione degli uffici di Ateneo. Le nuove azioni in corso di attuazione e monitoraggio sono: 1. l'istituzione di un doppio titolo con l'Università di Valencia, per l'accesso alla professione dei consulenti del lavoro. Il CdS sta conducendo ulteriori consultazioni con il Presidente dell'Ordine nazionale dei Consulenti del lavoro e con il Presidente dell'Ordine dei Graduados sociales, che hanno espresso vivo interesse; 2. il CdS ha avviato l'azione di miglioramento programmata nel Riesame del 2023 per la quale la Commissione di laurea ha facoltà di attribuire un punto ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino aver svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Studio' e/o un tirocinio formativo all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Tirocinio'. La promozione di quest'ultima azione è iniziata negli open day estivi e in occasione dei corsi del primo semestre, sia infine tramite i rappresentanti degli studenti; 3. Prosegue la sensibilizzazione degli studenti verso esperienze all'estero in occasione degli incontri con gli studenti e nelle lezioni. I dati aggiornati (SMA), segnalano un aumento, dallo 0,9% al 7,3%, in un settore, quello dell'internazionalizzazione, tradizionalmente critico per il CdS, dimostrando l'efficacia delle misure adottate negli anni.

Il CdS ha piena consapevolezza delle criticità oggetto di raccomandazione relativa ai ritardi e agli abbandoni che monitora con incontri periodici con gli studenti nonché con comunicazioni e successive risposte via mail da parte del Presidente della Classe a tutti gli studenti della Classe (da ultimo comunicazioni del 15, 30 novembre e 4 dicembre, con diverse risposte fornite dal Presidente sull'organizzazione della didattica e sul servizio di tutoraggio presente a disposizione degli studenti); attraverso questionari mirati, consultabili nel MIA, e contatti telefonici con i rinunciatari dai quali emerge che le ragioni degli abbandoni appartengono principalmente a difficoltà nel conciliare lo studio con l'attività lavorativa e a ragioni che attengono la sfera privata di ciascun studente. Non si segnalano carenze organizzative del CdS. Tuttavia, il CdS ha attivato un supporto di tutoraggio per la prevenzione del drop-out che si concluderà alla fine del 2025. Inoltre, il CdS intende migliorare l'offerta dei servizi aggiuntivi e-learning per recuperare quella parte degli studenti che trova difficoltà a conciliare studio e lavoro. Il CdS ha adottato azioni specifiche di miglioramento in fase di attuazione e di monitoraggio: la formazione e affiancamento di Tutor a supporto degli studenti per gli insegnamenti da loro segnalati come più ostici; il CdS programma incontri di gruppo e colloqui individuali, con il supporto dei rappresentanti degli studenti. Le azioni sono monitorate seguendo il piano d'azione che coinvolge i rappresentanti degli studenti. Le azioni intraprese sembrano andare nella giusta direzione visti gli ultimi dati reperiti dal MIA (Monitor Integrato Ateneo), sul tasso di abbandono del CdS che passano dal 37,82% nel 2023 a un più basso valore del 24,77% nel 2024.

2. In merito all'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS, rispetto all'ultimo riesame del 2023, nell'adunanza del 30 ottobre del 2024, il Consiglio unificato ha deliberato all'unanimità di attivare la procedura di cambio di ordinamento didattico a.a. 2025-2026 per i corsi L-14 e LM/SC-GIUR, ai sensi dei Decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 2023 (Verbale Adunanza del CdS N.8 del 30 ottobre 2024). In particolare, il Consiglio ha messo in evidenza che la procedura di riforma deve considerare le indicazioni fornite dagli stakeholders, dalle Linee Guida di Ateneo, dal Piano Strategico di Dipartimento, dalle risorse disponibili e dalle osservazioni formulate dai valutatori CEV. In ogni caso deve tener conto delle esigenze collegate al carico didattico del personale strutturato. Il nuovo cambio di ordinamento non si è reso necessario per le criticità del CdS, non segnalate dalle CEV, ma nell'ottica di agevolare la necessaria riforma del biennio che costituisce uno sbocco importante per L-14 e di cogliere l'opportunità per aggiornare il percorso formativo anche sulla base delle considerazioni dei portatori di interesse e degli studenti e dare seguito al rilievo che il CUN fece nel 2021 in relazione alla descrizione dello sbocco professionale "operatore giudiziario e criminologico". Si chiedeva di modificare la denominazione della figura professionale evitando di utilizzare il riferimento alla "criminologia", non coerente con la descrizione delle funzioni e delle competenze ad esse associate (es.: "operatore giudiziario"). E del NdV che aveva già segnalato la necessità di rafforzare l'indirizzo (Operatore giudiziario e criminologico) con insegnamenti di criminologia.

3. Il CdS ha adottato un programma di azione per la modifica dell'ordinamento a cominciare dal documento condiviso ed elaborato dalle Classi unificate di analisi «SWOT», ossia Strengths (punti di forza), Weaknesses (punti di debolezza), Opportunities (opportunità) e Threats (minacce).

Il 26 novembre 2024 è stata convocata una riunione online con i portatori di interesse della laurea in Scienze per i servizi giuridici avente ad oggetto la riforma degli ordinamenti delle Classi (partecipanti docenti UniMc: prof. Stefano Villamena, Presidente delle classi, prof.ssa Monica Stronati, Vicepresidente e verbalizzante dell'incontro, prof.ssa Francesca Spigarelli, Referente per i Tirocini delle Classi; partecipanti rappresentanti stakeholder: Danilo Doria Comandante della polizia locale del Comune di Macerata, Emanuele D'Amico Vicario del Prefetto di Macerata, Guglielmo Corsalini Coordinatore regionale dell'Avvocatura INAIL, in sostituzione del Direttore INAIL Macerata Eduardo Antuono, Annalaura Perini Delegata giovani imprenditori Confindustria Ancona, Francesca Castellani Responsabile Agenzia Interna INPS, Marco Mancini Direttore INPS Macerata, Maria Manzotti Consigliera Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ancona, Andrea Forlivesi criminologo certificato e rappresentante della FiFa Security, Riccardo Russo Presidente dei Consulenti del Lavoro di Macerata, Cristiano Bettini Hr & Talent Acquisition Manager Società Pluservice, Marcello Pedrotti Vice Questore di Macerata, Luca Talevi Segretario CISL Marche; Luca Provenzano Capitano di Fregata, Capo Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale del Porto di Ancona. Coordinatore Regionale Port Security; Giovanni Montaccini Segretario generale del Comune di Ancona; Fabio Luna Presidente del CONI Regione Marche). La discussione ha preso avvio dall'esame del documento elaborato dalle Classi unificate di analisi «SWOT», e dall'illustrazione da parte del prof. Villamena dei motivi di debolezza di uno dei curriculum in cui si articola il CdS LM/SC-GIUR Scienze giuridiche per l'innovazione, "Trasporti marittimi e logistica portuale", la cui ideazione e prospettive di sviluppo erano state legate alla sede in cui il CdS si sarebbe dovuto radicare, il comune di Civitanova Marche, salvo ritiro della disponibilità di detta amministrazione di supportare l'iniziativa dell'Ateneo maceratese. I partecipanti hanno ampiamente condiviso le valutazioni elaborate nel documento SWOT, hanno segnalato la necessità di prestare la dovuta attenzione all'acquisizione di soft skills che sono determinanti per la preparazione di nuovi professionisti (gestione dello stress, problem solving, lavoro in team), nonché sulla opportunità di organizzare Laboratori pratici. Pur confermando la validità del percorso formativo, si segnala l'opportunità di rafforzare l'indirizzo Operatore giudiziario e criminologico con un insegnamento di criminologia quale strumento utile per alcuni sbocchi professionali, considerando che il crimine informatico riguarda anche le piccole e medie imprese. Si acquisirebbero competenze professionali utili per il consulente sulla sicurezza, il security manager, l'investigazione, l'analisi dei rischi, la cyber security.

Il giorno 26 novembre 2024, si è svolto anche un incontro online con gli Studenti. Il Presidente Prof. Stefano Villamena ha invitato (via mail) tutti gli studenti iscritti alle Classi unificate L-14 Scienze per i Servizi Giuridici e LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche per l'Innovazione a prendere parte all'incontro (presenti: oltre ai Prof.ri Stefano Villamena, Presidente delle classi unificate; Francesca Spigarelli, Responsabile Tirocini e Monica Stronati Vicepresidente e verbalizzante dell'incontro, gli studenti: Bertone, Velieri, Cosmo Rongioletti, Porrello, Giulioni, Traini, Carletti, Cardelli, Pieroni, Bacchelli, Minna, Stacchio, Ciucci, Cavuto, Raffaella Moruto, Mentrasti, Mattiacci). Come segnalato dai portatori di interesse, anche gli studenti del triennio hanno auspicato uno sbocco biennale relativo all'indirizzo Operatore giudiziario e criminologico e Operatore giuridico delle Amministrazioni pubbliche e private. Inoltre, hanno apprezzato il percorso formativo e il servizio aggiuntivo e-learning, che infatti vorrebbero esteso anche al biennio, ma che presenta alcune criticità dovute alla non omogeneità del servizio da parte di tutti i docenti.

4. In relazione al nuovo obiettivo strategico dell'area Comunicazione del PTD, ("C1 Rafforzare l'immagine del Dipartimento e incrementare la visibilità relativamente a didattica, ricerca e terza missione" e "C2 Valorizzare la specificità dei diversi corsi di laurea), il CdS contribuisce con una specifica pagina web ([LINK](#)) costantemente monitorata e potenziata, in cui sono contenute tutte le informazioni del CdS, ora anche coordinate con le pagine social del Dipartimento. Il CdS partecipa all'organizzazione degli "Aperitivi giuridici" ([link](#)) che rappresentano un momento di incontro a carattere informale fra studenti e docenti utile anche in termini di visibilità e di inclusione della comunità locale.

Azione Correttiva n. 1	ATTRATTIVITÀ DEL CDS E OFFERTA FORMATIVA: OTTIMIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMITATO DI INDIRIZZO PERMANENTE (CIP)
Azioni intraprese	Svolti gli incontri con il CIP e i portatori di interesse (23 gennaio 2024; 26 novembre 2024) Raggiunto e coinvolto un numero maggiore di stakeholder (incontro 26 novembre 2024)

	<i>Monitorata l'attrattività del CdS (in apertura di tutti i Consigli delle Classi Unificate)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>iC00b immatricolati puri: L'azione è in corso. Il Presidente del Corso con la collaborazione del PTA ha rilevato una buona risposta degli Stakeholder e una crescita delle immatricolazioni pure (112 rilevati a novembre 2024)</i>

Azione Correttiva n. 2	DECREMENTO DEL NUMERO DI STUDENTI IN RITARDO NELL'ACQUISIZIONE DI CFU e ABBANDONI
Azioni intraprese	1. Attivato il servizio di tutoraggio per gli insegnamenti del primo anno segnalati ostici dagli studenti, finanziato con il progetto POT 2023-2025; 2. incontri con gli studenti (26 novembre) e comunicazioni via mail del Presidente (da ultimo del 15, 30 novembre e 4 dicembre), con diverse risposte fornite dal Presidente agli studenti interessati sull'organizzazione della didattica e sul servizio di tutoraggio presente a disposizione degli studenti)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore: iC24, percentuale di abbandoni del CdS dopo n. + 1 anni; iC10, CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e sotto la responsabilità del Presidente del CdS e della responsabile della scheda SUA. L'azione è ancora in corso tuttavia, si rileva un miglioramento nell'acquisizione dei CFU nel 2022/2023 nonostante una consistente parte degli studenti iscritti con il protocollo Brunetta 110 e lode abbia iniziato il primo anno con un semestre di ritardo e con un appello d'esame in meno; ed un andamento incoraggiante degli abbandoni con un decremento dal 37,82% del 2022/2023 al 24,77% nel 2023/2024

Azione Correttiva n. 3	INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CDS
Azioni intraprese	1. Proseguite le consultazioni del Prof. Canavesi per l'istituzione di un doppio titolo con l'Università di Valencia, in Spagna, per l'accesso alla professione dei consulenti del lavoro. 2. Attribuzione CFU erasmus nella prova finale: la Commissione di laurea ha facoltà di attribuire un punto ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino aver svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Studio' e/o un tirocinio formativo all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Tirocinio' ((Verbale n. 5, Adunanza del giorno 29.05.2024, punto 5-Monitoraggio azioni riesame L14: variazione prova finale per a.a. 23-24; riquadro A5b della Scheda Sua)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. L'azione, sotto la responsabilità Presidente del CdS e la responsabile della scheda SUA, è in corso: proseguono i contatti con il referente spagnolo per una laurea congiunta; il CdS ha approvato la modifica al regolamento per l'attribuzione di CFU. Il monitoraggio da parte del registra un lieve miglioramento del dato sull'internazionalizzazione rispetto al numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus da 31 nel 2022/2023 a 32 nel 2023/2024

Azione Correttiva n. 4	FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI STUDENTI
Azioni intraprese	1. Confermato il percorso di didattica integrata; 2. Programmazione laboratori sulle soft skills
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è ancora in corso e si misura sul livello di apprezzamento della didattica da parte degli studenti e in particolare nell'acquisizione di soft skills, monitorato dal Presidente del CdS, dalla responsabile della scheda SUA e dalla Responsabile della Sezione di Scienze giuridiche sociali ed economiche applicate. Il CdS ha confermato il percorso di didattica integrata, quest'anno sul tema "Persona e condizione di disabilità: dimensioni giuridiche, economiche e sociali" nell'ambito del del Progetto del Dipartimento di Eccellenza "Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele" finanziamento MUR, programma: Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto ambito C.CDS.1, includere i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_L-14_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale N. 8 Adunanza del giorno 30 ottobre 2024
Breve Descrizione: Determinazioni riguardo all'opzione fra procedura semplificata di adeguamento dei Corsi di studio o cambio di ordinamento didattico a.a 2025-2026 (DD.MM. n.1648 e 1649 del 19 dicembre 2023)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --- Upload / Link del documento:
- Titolo: Analisi SWOT
Breve Descrizione: Analisi dei punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce dei CdS L-14 e LM/SC-GIUR
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ---
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verbale riunione Portatori di interesse 26 novembre 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Avvii di carriera, Iscritti, Laureati
Upload / Link del documento:

Dai quadri A1.a e A1.b si conferma la validità del CdS sia per quanto riguarda gli aspetti culturali sia per quanto riguarda gli aspetti professionalizzanti con il soddisfacimento delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo nei settori di riferimento. Una valutazione confermata dalla CEV. Il CdS ha costantemente verificato la validità di tali premesse e fin dal 2014 ha svolto consultazioni periodiche con il mondo del lavoro. Dalla costituzione del CIP (2019) le riunioni vengono effettuate almeno due volte all'anno, prendendo in considerazione tutti gli indirizzi del percorso. Il 7 dicembre 2023, il CIP è stato ampliato nella sua composizione allo scopo di tenere conto delle specificità dei percorsi coinvolti e garantire la coerenza con l'evoluzione della domanda di formazione.

Più di recente (26 novembre 2024), si sono aggiunti altri portatori di interesse, che hanno collaborato alla stesura del documento SWOT, e che entreranno a fare parte del CIP.

Il CdS in Scienze per i Servizi Giuridici offre una solida base di conoscenze giuridiche, economiche e metodologiche che consentono di accedere ai cicli di studio successivi (ossia la laurea magistrale in "Scienze Giuridiche per l'innovazione", in corso di revisione ordinamentale, nonché la magistrale di Giurisprudenza con l'integrazione dei CFU necessari).

Conoscenze e competenze di base sono ulteriormente potenziate con l'acquisizione di competenze metodologiche e caratterizzanti relative ai cinque indirizzi in cui si articola il CdS, finalizzate all'accesso nel mondo del lavoro e costantemente aggiornate rispetto agli sbocchi professionali grazie anche al sistematico confronto con gli stakeholder. Quest'ultimi, come anche le CEV, hanno valutato positivamente gli obiettivi formativi e le competenze del percorso formativo. Giudizio confermato dagli enti ospitanti stage e tirocini.

Il CdS si propone di formare figure professionali moderne con l'acquisizione di competenze trasversali ed in grado di lavorare in gruppo e avere autonomia di giudizio. A questo scopo, il CdS dal 2015 offre un percorso di didattica

integrata, interdisciplinare e attenta alla dimensione pratica.

Il CdS ha sistematicamente consultato le parti interessate sui profili formativi in uscita come si evince dai verbali degli incontri con gli stakeholder (allegati alla scheda SUA nei rispettivi anni).

Il CdS sottopone ai portatori di interesse i piani di studio e recepisce le osservazioni e sollecitazioni che provengono dal mondo del lavoro. A seguito delle consultazioni, il CdS ha attivato il nuovo indirizzo di "Consulente giuridico per lo sport". La scheda SUA mostra la consultazione delle parti interessate ai profili formativi in uscita e l'attuazione delle riflessioni effettuate nelle consultazioni in merito all'istituzione dell'indirizzo. Sono stati infatti consultati: Federazione Italiana Pallacanestro della Regione Marche; un giudice sportivo del comitato regionale Marche; un avvocato specializzato in Diritto sportivo del Foro di Pesaro; la società sportiva Victoria Libertas Basket di Pesaro; un rappresentante della società sportiva Poderosa Montegranaro; il Direttore sportivo della società Fermana Calcio; il Presidente del Tribunale Federale CONI delle Marche; il responsabile Marche Volley; un procuratore sportivo; il Presidente del CONI Marche. Dagli incontri è emerso che la proposta di istituire un indirizzo in Consulente giuridico per lo sport colma una lacuna nel sistema nazionale delle lauree triennali nella Classe delle Scienze giuridiche applicate (L/14). Gli sbocchi occupazionali appaiono variegati e spaziano dal lavoro autonomo alle diverse figure professionali previste nelle società sportive, negli enti di diritto pubblico sportivi e negli enti di promozione sportiva, oltre che negli enti convenzionati, ma anche nella piccola impresa, nel settore dei servizi alla persona, sport e tempo libero.

Nel recente incontro (26 novembre 2024) sono stati consultati i portatori di interesse: Danilo Doria Comandante della polizia locale del Comune di Macerata, Emanuele D'Amico Vicario del Prefetto di Macerata, Guglielmo Corsalini Coordinatore regionale dell'Avvocatura INAIL, in sostituzione del Direttore INAIL Macerata Eduardo Antuono, Annalaura Perini Delegata giovani imprenditori Confindustria Ancona, Francesca Castellani Responsabile Agenzia Interna INPS, Marco Mancini Direttore INPS Macerata, Maria Manzotti Consigliera Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ancona, Andrea Forlivesi criminologo certificato e rappresentante della FiFa Security, Riccardo Russo Presidente dei Consulenti del Lavoro di Macerata, Cristiano Bettini Hr & Talent Acquisition Manager Società Pluservice, Marcello Pedrotti Vice Questore di Macerata, Luca Talevi Segretario CISL Marche; Luca Provenzano Capitano di Fregata, Capo Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale del Porto di Ancona. Coordinatore Regionale Port Security; Giovanni Montaccini Segretario generale del Comune di Ancona; Fabio Luna Presidente del CONI Regione Marche.

Questi ultimi hanno confermato la validità del piano formativo e suggerito alcuni interventi migliorativi, quali: prestare attenzione all'acquisizione di soft skills che sono determinanti per la preparazione di nuovi professionisti (gestione dello stress, problem solving, lavoro in team); potenziare laboratori pratici; per quanto riguarda l'indirizzo in operatore giudiziario e criminologico l'inserimento di un insegnamento di criminologia.

Anche nell'incontro del 26 novembre 2024 con gli studenti è emersa la validità e l'apprezzamento dei piani di studio. Gli studenti segnalano anche l'alto apprezzamento del servizio aggiuntivo e-learning tanto che ritengono sia da estendere anche al biennio. Tuttavia, segnalano la non omogeneità del servizio da parte di tutti i docenti. Auspicano una maggiore attenzione da parte del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati, come conferma la recente valutazione delle CEV. Nondimeno ci sono aree di miglioramento sulle quali il CdS intende intervenire in sede di modifica dell'ordinamento. In particolare nell'indirizzo Operatore giudiziario e criminologico per il quale i portatori di interesse confermano la validità del piano di studi e confermano il suggerimento del NdV di introdurre un ulteriore insegnamento criminologico da affiancare alla già soddisfacente formazione giuridica. Inoltre, il CdS deve monitorare il servizio aggiuntivo e-learning e verificarne la validità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Vista CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.2

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il CdS esplicita adeguatamente gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi, i “profili in uscita”, con chiara indicazione dei risultati di apprendimento attesi, come conferma il giudizio sul punto espresso dalle CEV.

Il CdS si articola in cinque curricula, i cui risultati di apprendimento sono adeguatamente declinati per aree di apprendimento, cioè: area delle discipline del diritto positivo; area delle discipline specialistiche; area delle ulteriori conoscenze nelle quali sono indicati gli specifici insegnamenti dei cinque indirizzi. In sintesi, il CdS in “Scienze per i servizi giuridici” (quadri A4.a e A4.b della SUA) intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali, ed al contempo in possesso delle conoscenze e competenze caratterizzanti e delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati come si evince anche dal giudizio delle visite CEV. Tuttavia, un'area di miglioramento sulla quale il CdS deve mantenere l'attenzione è il profilo in uscita dell'inserimento nel mondo del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.a, A4.b, A4b.1, A4.b2, A4.c, A4.d, B1*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025

Breve Descrizione: Piano di studi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/Pianodeglistudi_L14_SSG_a.a.2024_25.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Vista CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Come rilevato anche dalle CEV, dal Piano di studi del CdS emerge la chiara descrizione dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi descritti nella Scheda SUA, con indicazione dei CFU, divisi per ambiti disciplinari. Le schede di ogni insegnamento prevedono le modalità di fruizione, realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici previsti.

Il CdS indica chiaramente la struttura e l'articolazione dei CFU. Nella pagina dedicata è disponibile l'elenco degli insegnamenti per ciascun anno accademico. L'elenco riporta, per ciascun insegnamento, il corso di studio nel quale esso è impartito, il semestre, il numero di crediti e il numero di ore di lezione di didattica frontale previsto, nonché il link alla pagina web del singolo insegnamento nella quale è riportato il programma d'esame e le altre informazioni relative all'insegnamento stesso e alle modalità di valutazione.

Il CdS offre un servizio aggiuntivo e-learning a pagamento [LINK](#). Per usufruire di questo servizio lo studente accede alla piattaforma BLACKBOARD LEARN usando le proprie credenziali. Il "caricamento" dei corsi nella piattaforma segue la suddivisione degli insegnamenti erogati in presenza nel primo e nel secondo semestre e si avvia in coincidenza all'inizio delle lezioni frontali. In questo ambito specifico, gli studenti possono avvalersi di Tutor online per ogni loro esigenza. Tali Tutor sono selezionati con apposito bando in funzione dell'area disciplinare nella quale devono operare.

Oltre ai testi adottati, non vi è alcun obbligo per i docenti di predisporre materiale didattico ad uso degli studenti. Tuttavia, i docenti che intendono predisporre del materiale didattico per il proprio corso possono metterlo a disposizione degli studenti tramite l'Aula Teams dell'insegnamento. Il CdS non ha fornito autonomamente indicazioni sulle modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici poiché si seguono le indicazioni del Dipartimento nel rispetto dell'autonomia di insegnamento del docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento suggerita anche dalle CEV è il servizio aggiuntivo e-learning. In particolare occorre una maggiore attenzione da parte dei docenti rispetto al materiale predisposto e curare il monitoraggio del livello di apprendimento nell'ambito delle attività e-learning

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.c, B1: Descrizione del percorso di formazione; B3: docenti titolari di insegnamento; B5: prova finale*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Vista CEV 3 aprile 2024
Breve Descrizione: Scheda di valutazione del Corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ogni insegnamento presenta il proprio syllabus con i contenuti e i programmi in linea con gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento in conformità con il quadro A4.C della scheda SUA nonché con i risultati di apprendimento attesi.

Le schede degli insegnamenti sono state compilate in conformità alle Linee guida per la compilazione della Scheda dell'insegnamento (Syllabus) adottate dal Presidio di qualità dell'Ateneo in data 15/05/2023 e sono state verificate da una commissione costituita ad-hoc prima della pubblicazione sulle pagine docenti. Inoltre le schede degli insegnamenti sono pubblicate anche nel sito web del Dipartimento a cui afferisce il CdS, che dà chiara visibilità all'offerta formativa [link](#)

Le caratteristiche della prova finale sono descritte nel quadro A5.a della scheda SUA, mentre le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5.b, e nel Regolamento didattico del CdS. Il CdS non ha inserito nel regolamento le modalità di svolgimento delle prove intermedie poiché ciascun docente valuta l'opportunità della prova intermedia e l'eventuale momento idoneo di svolgimento in relazione al programma del corso.

Le schede dei singoli insegnamenti descrivono in modo coerente e chiaro la modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, vengono descritti i criteri di valutazione – legati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi – nonché il loro peso nella valutazione finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle Schede di insegnamento compilate dai docenti che adottano le indicazioni formulate dal PQA per la compilazione dei Syllabi e che vengono dettagliatamente verificate da una commissione ad hoc.

Criticità/Aree di miglioramento

Aree di miglioramento sono: il monitoraggio attento dei Syllabus, come sollecitato dalla Relazione della CPDS 2024; verificare l'apprendimento degli studenti del servizio aggiuntivo e-learning, come sollecitato dalle CEV

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025

Breve Descrizione: Piano di studi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/Pianodeglistudi_L14_SSG_a.a.2024_25.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Vista CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il CdS organizza il piano di studi, gli orari delle lezioni e gli esami in modo da favorire la frequenza delle lezioni, dandone opportuna visibilità sul sito del Dipartimento. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, possono segnalare eventuali necessità essendo coinvolti nel Consiglio del CdS e nella CPDS (Commissione paritetica docenti-studenti).

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento è il monitoraggio delle carriere degli studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	MONITORAGGIO SERVIZIO AGGIUNTIVO E-LEARNING
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>- La predisposizione dei materiali a supporto dello studio non è sempre sufficiente - Non viene monitorato il livello di apprendimento</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verifica e monitoraggio del conferimento dei materiali e del livello di apprendimento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori di riferimento sono il livello di apprezzamento della didattica e iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del CdS</i>
Responsabilità	<i>Presidente del Corso di laurea, Referente PTA e-learning e Rappresentanti degli Studenti</i>
Risorse necessarie	<i>Le azioni non richiedono risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il raggiungimento dell'obiettivo si potrà misurare nella distanza di almeno tre anni con monitoraggio intermedio semestrale</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al **sotto-ambito D.CDS.2**, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, a distanza di poco meno di un anno, i principali mutamenti riguardano

1) la realizzazione di un programma di formazione dei tutor per la prevenzione del rischio di drop-out (finanziato con il progetto POT 2023-2025) per quegli insegnamenti del primo/secondo anno che presentano maggiori criticità per gli studenti e le studentesse. Gli insegnamenti, individuati grazie alla sinergia e alle consultazioni organizzate dal Presidente con il contributo dei rappresentanti degli studenti e degli studenti, sono: Diritto Romano, Diritto Costituzionale, Diritto Privato, Diritto Commerciale ed Economia Politica. (Verbale CdS 18.03.2024).

2) la modifica dell'attribuzione dei punti previsti per la prova finale del corso di laurea L-14 con l'introduzione della premialità di un punto aggiuntivo per gli studenti che, durante il percorso di laurea, hanno svolto un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus studio oppure nell'ambito del programma Erasmus + tirocinio durante il percorso di laurea. (Verbale CdS del 07.12.2023).

3) Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS ha aderito alle piattaforme Apply online (<https://apply.unimc.it/>) e FreeApply (<https://free-apply.com/en>) gestite dall'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Ateneo e intrapreso il percorso per valutare la possibilità di istituire un doppio titolo di laurea per l'indirizzo in Consulenti per il lavoro con l'Università di Valencia.

Il CdS continua ad usufruire del POT "Un primo passo verso il futuro", progetto di cui è capofila l'Università di Pavia - finanziato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione. Esso mira a realizzare una relazione stabile e costante con le scuole superiori allo scopo di offrire un percorso di avvicinamento agli studi giuridici, con una attenzione particolare alle ultime due classi della scuola secondaria di secondo grado.

Sin dal 2019, il CdS ha partecipato alle attività di orientamento dell'Università di Macerata Open day, "Giornata della matricola", "Salone dell'orientamento".

A partire dal 2022, il CdS ha provveduto ad un potenziamento della comunicazione agli studenti attraverso lo spazio web della "Sezione di Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate" ([link](#)), interno al sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché all'attivazione di una pagina Facebook comune ai corsi di laurea in scienze giuridiche responsabili dell'azione: prof.ssa Monica Stronati e prof. Andrea Caligiuri, i quali hanno monitorato le interazioni degli studenti con i nuovi canali informativi traendone un riscontro positivo, poiché i canali in questione vengono visitati in modo assiduo da un numero significativo di studenti. È stato apprestato un servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati, volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Nel campo dell'orientamento si segnala anche l'attivazione, nell'a.a. 2022//2023 di Laboratori per consentire agli studenti di approcciarsi allo studio della materia giuridica attraverso applicazioni pratiche sulle tematiche del CdS, nonché l'attivazione di Tirocini curriculari presso la Questura di Macerata e presso la Prefettura di Macerata da parte degli studenti iscritti ai corsi di studio dall'Università di Macerata.

Il CdS ha preso in carico il problema delle conoscenze in ingresso da lungo tempo (Riesame 2020) ed ha adottato azioni volte a correggere la criticità.

Rispetto all'ultimo riesame si possono verificare i risultati dall'azione intrapresa, dall'a.a. 2020/2021, quando il CdS ha modificato la procedura dell'obbligo formativo aggiuntivo (Riesame 2020) e reso disponibile il Corso metodologico-introdotivo al CdS di 12 ore (4 ore in ambito costituzionalistico, 4 ore in ambito storico-filosofico e 4 ore in ambito privatistico), aperto a tutti gli studenti del primo anno. Il corso, diretto a fornire le basi metodologiche per la comprensione dei testi degli esami del primo anno, ad accesso aperto sulla piattaforma Teams ([link](#)) ha fatto conseguire un miglioramento negli indicatori della % CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire e degli studenti iscritti al II° anno allo stesso corso con 2/3 dei CFU del 1° anno.

Il corso metodologico è stato superato dall'introduzione dei TOLC, almeno per una parziale verifica delle conoscenze preliminari che insistono sulle carenze formative dei cicli di studio precedenti. Il CdS ha aderito ai TOLC e previsto la modalità di recupero degli OFA: la frequenza di un Laboratorio di "Comprensione del testo giuridico" di 10 ore (docenti referenti proff. Lattanzi e Villamena) comune ai CdS delle Classi L-39, L-14 e LMG/01 ([linkofa](#)).

Tuttavia, il CdS ritiene che il corso metodologico introdotivo possa essere uno strumento adeguato in relazione al metodo di studio per le materie del primo anno, pertanto intende mantenerlo e perfezionarlo, per esempio aggiungendo insegnamenti. In relazione alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili non si segnalano mutamenti. Il CdS offre la possibilità di diversificare il percorso formativo in curricula, e di accedere ad esami a scelta, a seconda degli orientamenti individuali nella scelta degli sbocchi lavorativi o per proseguire gli studi accedendo al corso biennale in Scienze giuridiche o la laurea magistrale in Giurisprudenza.

I docenti del CdS partecipano alle nuove edizioni dei corsi di formazione organizzati dall'Ateneo e il CdS mantiene un

percorso in cui ci sono insegnamenti a scelta e in tutti i percorsi si prevedono 12 CFU (2 insegnamenti) a scelta dello studente. È da segnalare come, dal 2015, il CdS abbia intrapreso un percorso di didattica integrata, ovvero una didattica interdisciplinare collegata ad un tema comune delle Classi individuato in ogni a.a. (tutte le esperienze sono documentate nel sito della Sezione di Scienze giuridiche economiche e sociali applicate: [link](#)). La didattica integrata si articola in lezioni interdisciplinari interne ai corsi e seminari con la partecipazione di relatori esterni, lezioni congiunte che prevedono la presenza di docenti di due o più insegnamenti; gruppi di lavoro per gli studenti (ricerche giurisprudenziali, analisi di testi, ecc.); la presentazione di una tesina di gruppo o individuale al termine dell'a.a. Tale metodo didattico consente di acquisire competenze trasversali, di analisi dei fenomeni complessi in autonomia, di problem solving, la capacità di lavoro in gruppo e di comunicare con efficacia e con linguaggio tecnicamente appropriato.

Il CdS definisce con chiarezza le modalità di apprendimento, principalmente attraverso esami ma anche esercitazioni. Il CdS ha definito meglio obiettivi formativi e i risultati di apprendimento in occasione delle modifiche ordinamentali.

Azione Correttiva n.1	Potenziamento della qualità e della regolarità del percorso formativo
Azioni intraprese	<i>Il C.dS nell'a.a. 2023/2024 ha realizzato un programma di formazione dei tutor per la prevenzione del rischio di drop-out (finanziato con il progetto POT 2023-2025) per quegli insegnamenti del primo e del secondo anno che presentano maggiori criticità per gli studenti e le studentesse, individuati grazie alla sinergia e alle consultazioni organizzate dal Presidente con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e degli studenti in varie modalità: sia con incontri sia con la somministrazione dei questionari</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Indicatore IC24 percentuale di abbandoni del CdS dopo n. + 1 anni; iC10, CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. L'azione è ancora in corso.</i>

Azione Correttiva n.2	Potenziamento della internazionalizzazione
Azioni intraprese	<i>1) Proseguire le consultazioni con l'Università di Valencia per verificare la possibilità di attivare la doppia laurea (responsabile prof. Canavesi). 2) Monitorare l'effettività dell'azione, mediante verifica su tre anni accademici dell'attribuzione del punto aggiuntivo (responsabile, prof. Villamena)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Indicatore iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. L'azione è in corso: proseguono i contatti con il referente spagnolo per una laurea congiunta. Il monitoraggio da parte del CdS registra un miglioramento del dato sull'internazionalizzazione</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto-ambito C.CDS.2, includere i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B5*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf :

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato

1. Nel 2023 è stato attivato un laboratorio teorico/pratico rivolto agli studenti del triennio (e alla classe LMG/01), chiamati a redigere alcuni contratti di lavoro. Il responsabile dell'azione è il prof. Guido Canavesi, che ha organizzato il laboratorio in collaborazione con gli Ordini delle province di Macerata e Ancona dei Consulenti del lavoro e lo ha gestito con la partecipazione attiva di alcuni Consulenti del lavoro.
2. A partire dal 2022 si è avuto un potenziamento della comunicazione agli studenti attraverso lo spazio web della "Sezione di Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate ([link](#)), interno al sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché l'attivazione di una pagina Facebook comune ai corsi di laurea in scienze giuridiche (<https://www.facebook.com/Corsi-di-Laurea-in-Scienze-Giuridiche-UNIMC-101887945557438/>). Responsabili dell'azione: prof.ssa Monica Stronati e prof. Andrea Caligiuri, i quali hanno monitorato le interazioni degli studenti con i nuovi canali informativi traendone un riscontro positivo, nel senso che i canali in questione vengono visitati in modo assiduo da un numero significativo di studenti.
Sono state organizzate iniziative presso le Scuole superiori del territorio, in un raggio che va da Osimo fino ad Ascoli Piceno, per presentare l'intero percorso "tre + due". Responsabile dell'azione: Prof. Stefano Villamena. In questo ambito sono stati fra gli altri svolti una serie di incontri presso Istituti scolastici del territorio tenuti dal medesimo prof. Villamena e dalla prof.ssa Bergonzini, con il coinvolgimento talvolta del Direttore di Dipartimento prof. Pollastrelli e della prof.ssa Spigarelli, nonché con il supporto, nell'ambito del c.d. progetto POT, del dott. Riccardo D'Ercole e della dott.ssa Angela D'Errico. Gli incontri indicati - tenutesi in accordo con le esigenze manifestate dai Referenti di ciascun Istituzione tra la fine del 2021 e gli inizi del 2022 - sono stati svolti, anche on line, presso il Liceo Leopardi di Macerata, il Liceo Leonardo da Vinci di Civitanova; l'Istituto Gentili di Macerata; l'Istituto Corridoni-Campagna di Osimo; il Liceo Perticari di Senigallia.

4. Si segnala poi il Salone di orientamento interno: n. 2/3 giornate di orientamento contigue, che si svolgono in sede e sono rivolte agli studenti delle Scuole Superiori (iniziativa che si svolge a fine gennaio/inizi di febbraio).

5. Si è tenuto inoltre l'Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti e a laboratori appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale; tale iniziativa viene programmata generalmente per fine febbraio/primi di marzo

6. Si sono tenuti gli Open Day, ossia 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che offrono agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio e i senior tutor di Ateneo, per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione.

7. È stata prevista la partecipazione a Saloni e Fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale di questi eventi rappresenta un'ottima occasione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere.

8. Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità _e/o disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati, volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale

9. Dall'a.a 2019/2020 il CdS ha aderito, con il Dipartimento di Giurisprudenza, al progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) "Un primo passo verso il futuro" – _acronimo V.A.L.E. - Vocational Academic in Law Enhancement, mirante a realizzare una relazione costante con le scuole superiori in un percorso di avvicinamento agli studi giuridici, rivolgendo un'attenzione particolare alle ultime due classi della scuola secondaria di secondo grado. Responsabile dell'azione: prof. Stefano Villamena

10. Implementazione di un processo di gestione delle rinunce agli studi che prevede un colloquio con gli studenti rinunciatari con un docente tutor individuato dal Presidente del CdS - o svolto direttamente da quest'ultimo- allo scopo di esaminare insieme le ragioni della rinuncia e valutare soluzioni alternative. Delle motivazioni offerte dagli studenti è tenuta traccia attraverso la conservazione delle mail da parte della Segreteria studenti (referente Dott. Claudia Mengoni).

Le azioni elencate risultano in linea con i profili culturali e professionali stabiliti dal CdS, sulla base dei risultati di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, favorendo la consapevolezza degli studenti verso questi aspetti

Criticità/Aree di miglioramento

Arricchimento degli strumenti già previsti (tirocini) e creazione di ulteriori attività e supporti per l'accompagnamento al lavoro

Collaborare e promuovere Laboratori sulle soft skills (con attribuzione di CFU), che siano maggiormente in linea con le esigenze dei curricula in cui il CdS è articolato. Responsabile dell'azione: Presidente del CdS; tempistiche: entro marzo 2024, previa consultazione del Comitato di indirizzo entro febbraio 2024.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

- Titolo: PSTA 2023-

Breve Descrizione: Piano Strategico Ateneo 2023-2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 30

Upload / Link del documento:

https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico_2023-2025.pdf

Autovalutazione

I requisiti curricolari necessari all'accesso sono chiaramente definiti e verificati (Scheda SUA, quadro A3.a).

Attualmente la verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti è garantita dai «TOLC», mentre la modalità di recupero degli OFA consiste nella frequenza di un Laboratorio di "Comprensione del testo giuridico" di 10 ore (docenti referenti proff. Lattanzi e Villamena) comune ai CdS delle Classi L-39, L-14 e LMG/01.

Per quanto riguarda le attività di sostegno in itinere, con particolare riferimento agli studenti inattivi si è verificata la possibilità di offrire loro servizi di supporto al fine di non andare fuoricorso. Ci sono state però difficoltà nell'individuare tali studenti. Così, la Commissione all'uopo costituita, composta dai proff. Alpini, Caligiuri e Villamena, ha proposto di realizzare un evento online rivolto a tutti gli studenti e non solo a quelli inattivi, dando informazioni utili anche per chiudere la propria posizione universitaria, con l'idea di ottenere dati più certi in fase di valutazione, illustrando gli strumenti disponibili per agevolare lo studio degli studenti in difficoltà. L'incontro era "aperto" al fine di non "etichettare" gli studenti inattivi o in difficoltà. L'incontro si è tenuto in via telematica il 1° giugno 2022. Il relativo titolo era «Dialogo con gli studenti sulla carriera universitaria». Tuttavia, nonostante l'orario nel tardo pomeriggio pensato per favorire gli studenti lavoratori non ci sono stati partecipanti. In prospettiva futura, il CdS procederà con contatti e colloqui individuali. In tal senso, per il sostegno in itinere nonché per prevenire ritardi, il Presidente del CdS ha organizzato incontri con gli studenti: il 13 febbraio e il 14 dicembre 2023. Gli incontri sono stati molto partecipati.

Criticità/Aree di miglioramento

Sussiste una problematica legata non solo agli studenti inattivi, ma anche un gruppo di studenti in "ritardo", cioè di potenziali inattivi, che occorre monitorare e supportare nel loro percorso.

Un'area di miglioramento è il rafforzamento delle procedure di contatto e colloquio individuale con gli studenti e la programmazione di incontri a scadenza periodica.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: SUA-CdS-2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14_24.pdf

- Titolo: Verbali del CdS Breve Descrizione: Verbali delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CdS N. 30 del 25/09/2023, Verbale del CdS N. 22 del 08/11/2022, Verbale del CdS N. 20 del 26/09/2022, Verbale del CdS n. 28 del 21/06/2023 Upload / Link del documento:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2023-2024 Breve Descrizione: Piano di studi del Corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici Upload / Link del documento:

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/PianodeglistudiL_14_a.a.202324.pdf

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio in scienze per i servizi giuridici classe L-14 Breve Descrizione: Regolamento che disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3, 4, 5, 6, 8 Upload / Link del documento:

https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/scienze-per-i-servizi-giuridici-l-14-1/regolamento-l-14_-scienze-per-i-servizi-giuridici.pdf

- Titolo: Linee Guida Didattica Integrata Breve Descrizione: Regolamento che disciplina la strutturazione del percorso di didattica integrata e le modalità di acquisizione dei crediti da parte degli studenti Upload / Link del documento:

https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/didattica-integrata/nuovoRegolamentodidatticaintegrata2024_2025.pdf

- Titolo: Regolamento di ateneo per il servizio disabilità e DSA Breve Descrizione: Regolamento disciplina il servizio disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento dell'Università degli Studi di Macerata, rivolto alle studentesse e agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA)

Upload / Link del documento:

<https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/regolamento-di-ateneo-per-il-servizio-disabilita-e-dsa.pdf>

Autovalutazione

In tema di organizzazione, la didattica del CdS è distribuita nei due semestri dell'anno accademico ed è scandita dal calendario concordato a livello di Dipartimento. Per quanto riguarda l'autonomia dello studente, come indicato nel quadro A4.a della Scheda SUA, il CdS offre la possibilità di diversificare il percorso formativo in curricula, a seconda degli orientamenti individuali nella scelta degli sbocchi lavorativi o per proseguire gli studi accedendo al corso di laurea biennale in Scienze giuridiche o alla laurea magistrale in Giurisprudenza. Il piano degli studi, pubblicato nell'area dedicata all'offerta didattica del Dipartimento di Giurisprudenza, evidenzia i cinque curricula disponibili: "Operatore giudiziario e criminologico", "Operatore giuridico per le amministrazioni pubbliche e private", "Consulente per il lavoro", "Consulente per i trasporti", Consulente giuridico per lo sport". Ogni curriculum prevede 12 crediti a scelta dello studente, 6 crediti di attività laboratoriali e altri 6 crediti di attività formative aggiuntive. L'acquisizione dei crediti relativa ai laboratori è regolata dall'art. 5 del regolamento didattico, mentre le attività a scelta sono regolate nell'articolo 6, mediante partecipazioni a seminari, cicli seminariali o attività approvate dal Consiglio, o tramite il superamento di esami relativi ad insegnamenti o altre attività formative offerte all'interno del Corso di laurea o presso altri Corsi di studio dell'Ateneo. Un'ulteriore possibilità è quella del tirocinio che, in accordo all'allegato B del regolamento didattico, può essere svolto da studenti iscritti al secondo e terzo anno, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro con l'obiettivo di approfondire le principali procedure giuridico-amministrative peculiari alla struttura ospitante. La durata è di 150 ore, equivalenti a 6 crediti (1 cfu ogni 25 ore di stage). In questo senso il Consiglio ha intrapreso negli anni diverse azioni. Per esempio, è stata attivata una Convenzione presso la Questura di Macerata (Verbale del CdS N. 30 del 25/09/2023); è stato modificato il regolamento del CdS, prevedendosi che l'accesso ad essi avvenga previo colloquio con un tutor nominato dal Presidente al fine di individuare, tenendo conto delle preferenze dello studente, l'ente ospitante più adeguato tra quelli

convenzionati con l'Università ed è stato anche approvato un accordo-quadro con i membri del Comitato di indirizzo per incrementare lo svolgimento di tirocini presso le organizzazioni rappresentate (Verbale del CdS N. 22 del 08/11/2022); ha valutato le richieste pervenute dalla Prefettura di Macerata (si veda, ad es., il Verbale del CdS N. 20 del 26/09/2022). Come emerge dai quadri A4.b1 e A4.b2, il tutor che affianca i candidati durante il tirocinio formativo produce una relazione finale sugli esiti del tirocinio stesso. È in ogni caso necessario verificare con il tutor universitario se, in relazione al progetto formativo o alle esigenze dell'ente ospitante, si presenti l'esigenza di ulteriori e specifiche propedeuticità. Si segnala il successo del Tirocinio presso la Prefettura di Macerata che ha visto la partecipazione attiva di almeno 30 studenti alcuni dei quali iscritti al CdS. La menzionata Convenzione con la Questura di Macerata incrementerà le occasioni di svolgimento di tirocini professionalizzanti per gli studenti iscritti al CdS.

Riguardo alle attività curriculari e di supporto, il CdS utilizza metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Uno dei punti di forza è l'introduzione dal 2015 del percorso di didattica integrata, che si svolge nel primo e secondo semestre di ogni anno accademico.

Dall'aa. 2023/2024 il percorso della didattica integrata è stato esteso a tutto il Dipartimento di Giurisprudenza intercettando gli obiettivi del Dipartimento di Eccellenza che prevede di potenziare la didattica innovativa coinvolgendo tutti i livelli formativi. A tal fine, i proff. Canavesi e Stronati hanno predisposto le linee guida, revisionate dall'Ufficio didattica e studenti e approvate, con le nuove linee guida, dai rispettivi Corsi di Studio [link](#). L'estensione della didattica integrata a tutto il Dipartimento intercetta anche un obiettivo strategico dell'Ateneo che prevede la collaborazione e la comunicazione fra le diverse Classi di Laurea, anche nell'articolazione delle attività/seminari/eventi e soprattutto nel fornire una formazione che faccia acquisire competenze trasversali. Rileva poi in questo ambito il già descritto tirocinio. Infine, nell'ambito del Corso di laurea, vengono organizzati gli "Aperitivi Giuridici" in autunno e in primavera, come momento di dialogo informale tra docenti del CdS e studenti, su tematiche inerenti agli insegnamenti del CdS. Nei verbali del consiglio (si veda ad es. quello del 25/09/2023, punto 8 dell'odg) e nella relativa pagina web è presente l'organizzazione e la pianificazione di tale iniziativa.

In merito alle iniziative dedicate agli studenti inattivi, il CdS nell'a.a. 2023/2024 ha realizzato un programma di formazione dei tutor per la prevenzione del rischio di drop-out (finanziato con il progetto POT 2023-2025) per quegli insegnamenti del primo/secondo anno che presentano maggiori criticità per gli studenti e le studentesse, individuati grazie alla sinergia e alle consultazioni organizzate dal Presidente con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e degli studenti. Gli insegnamenti interessati sono Diritto Romano, Diritto Costituzionale, Diritto Privato, Diritto Commerciale ed Economia Politica.

Il CdS ha verificato la possibilità di offrire loro servizi di supporto finalizzati a non andare fuoricorso. In tal senso la Commissione all'uopo costituita, composta dai proff. Alpini, Caligiuri e Villamena, ha proposto di realizzare un evento online. Alcune difficoltà nell'individuare esattamente il target dell'evento ha causato uno slittamento nei tempi di organizzazione dell'incontro, che si è comunque tenuto il 1° giugno 2022. Tuttavia, nonostante l'orario nel tardo pomeriggio, pensato per favorire gli studenti lavoratori, non c'è stata partecipazione degli studenti. Sussiste una problematica legata non solo agli studenti inattivi, ma anche un gruppo di studenti in "ritardo", cioè di potenziali inattivi, che occorre monitorare e supportare nel loro percorso. Per affrontare questa criticità, quindi, un'azione di miglioramento individuata dal CdS è di organizzare nuovi incontri individuali, anche in presenza, per verificare la situazione ed acquisire informazioni utili finalizzate a predisporre le migliori possibili azioni in tema.

In tema di accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, con particolare riferimento a studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) (D.CDS.2.3.4), il CdS segue il relativo regolamento di ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità/area di miglioramento è rappresentata dagli studenti potenzialmente inattivi, in ritardo rispetto al proprio piano di studio. Occorre monitorare e supportare tali studenti, attraverso l'organizzazione di incontri in presenza, preferibilmente individuali, al fine di comprendere la situazione e acquisire informazioni utili per predisporre le necessarie azioni correttive.

Ulteriore area di miglioramento, nell'ambito delle attività specifiche rivolte agli studenti che presentano particolari necessità, l'apertura ad ulteriori categorie quali studenti lavoratori, in aggiunta alle categorie (studenti con disabilità e DSA) che già beneficiano delle risorse previste dall'Ateneo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 05/10/2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC10, IC10BIS, iC11, iC12

- Titolo: Piano strategico di Ateneo 2023-2025

Breve Descrizione: Piano strategico triennale d'Ateneo 2023-2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 1.2.4., pag. 27

Upload / Link del documento:

https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico_2023-2025.pdf

- Titolo: PTD 2023-2025

Breve Descrizione: Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 5.5 Internazionalizzazione

Upload / Link del documento:

https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica/PTD_Giurisprudenza.pdf

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – _Anno 2022 Riferimento: Pagine 26-31

Upload / Link del documento:

https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dg_2022.pdf

- Titolo: Bando Visiting Professors

Breve Descrizione: Bando, finanziato dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, per l'arrivo di Visiting Professors da istituzioni straniere Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): - Upload / Link del documento:

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bandi-visiting-professor>

• Titolo: Verbale del CdS Breve Descrizione: Verbali delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 07/12/2023

Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Vista CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Riguardo la mobilità degli studenti si riscontra per il CdS un aumento dallo 0,9‰ al 7,3‰; in aumento anche la media geografica, dallo 0,9‰ al 3,8‰ rispetto ad una media nazionale sostanzialmente stabile che dal 7‰ del 2022 passa al 6,8‰ del 2023.

Nessuno dei laureati nel Corso di studio ha conseguito nel 2023 almeno 12 CFU all'estero, rispetto ad una media del 3,8‰ per area geografica e del 34,5‰ a livello nazionale. Rispetto all'obiettivo dell'internazionalizzazione e lo svolgimento di esperienze di studio e stage all'estero, è stato rilevato un miglioramento del dato relativo alla mobilità degli studenti grazie ai servizi offerti dall'Ateneo, tenendo conto della forte presenza di studenti lavoratori (Relazione CPDS 2022, pag. 31), i quali con grandi difficoltà accedono ad un periodo di studio all'estero. Tuttavia, l'internazionalizzazione resta per il CdS un'area critica per la quale è stata intrapresa una serie di azioni di miglioramento in linea con il PTD (Paragrafo 5.5 Internazionalizzazione), ed anche con il Progetto dipartimentale di Eccellenza 2023-2027 che ha come obiettivo potenziare il livello di internazionalizzazione del corpo docente e il numero di studenti attratti o coinvolti in mobilità temporanea (https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf), in particolare:

1. adesione con disposto n.1 del 2022 del Presidente del CdS all'utilizzo delle piattaforme Apply online (<https://apply.unimc.it/>) e FreeApply (<https://free-apply.com/en>) gestite dall'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Ateneo per comunicare a studenti di Paesi stranieri le informazioni sui corsi di laurea e raccogliere eventuali richieste di pre-iscrizione (Responsabili: prof. Monica Stronati e Andrea Caligiuri. Tempi: a.a. 2023/2024). Il servizio ha avuto finora scarsa efficacia anche perché l'offerta formativa del CdS è in lingua italiana, in ogni caso costituisce una forma di visibilità del CdS che è opportuno mantenere;

2. assegnazione in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia partecipato al programma Erasmus+Studio (verbale CdS del 7/12/2023);

3. assegnazione in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia svolto un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+Tirocinio (verbale CdS del 7/12/2023).

Per quanto concerne la dimensione internazionale della didattica, il CdS beneficia del Bando per Visiting Professors per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento. Al momento, il CdS non prevede il rilascio di doppi titoli, tuttavia, su iniziativa del Prof. Canavesi, il CdS ha dato avvio alle consultazioni (verbale n. 16, 08/02/2022, punto 5 dell'OdG; verbale n. 19 del 14/06/2022, punto 1 dell'OdG) per l'istituzione di un doppio titolo con la Spagna, in particolare con l'Università di Valencia, per l'accesso alla professione dei consulenti del lavoro. Nei consigli indicati, il Prof. Canavesi ha riferito che in Spagna esiste una figura corrispondente (graduados sociales) per il cui esercizio è richiesto un titolo di laurea quadriennale. In Italia, invece, risulta sufficiente la laurea triennale. Con un collega spagnolo, docente di Diritto del lavoro presso l'Università di Valencia, sono state predisposte le tabelle di equivalenza tra gli insegnamenti previsti dal CdS e quelli spagnoli e il prof. Canavesi ha avviato contatti sia con il Presidente dell'Ordine nazionale dei Consulenti del lavoro sia con il Presidente dell'Ordine dei Graduados sociales. I problemi di maggiore rilievo sono due e di diversa natura: a) la riduzione degli iscritti al CdS; b) l'accesso alla professione, non essendo richiesta in Spagna, diversamente dall'Italia, la pratica professionale e l'esame di Stato; i rispettivi Ordini professionali sono stati coinvolti proprio per cercare di capire quali soluzioni possano esserci a questo problema.

Criticità/Aree di miglioramento

In tema di internazionalizzazione, la scarsa mobilità degli studenti iscritti, dovuta probabilmente anche alla numerosa presenza di studenti lavoratori, è certamente un'area di miglioramento che il CdS sta monitorando adottando specifiche azioni correttive. Allo stesso modo, la dimensione internazionale della didattica è certamente un'area di miglioramento e l'azione consiste nelle consultazioni con l'Università di Valencia per l'istituzione di un doppio titolo, che è volta a migliorare tale area.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario Didattico del Dipartimento di Giurisprudenza 2024/2025
-Breve Descrizione: Calendario delle lezioni, degli esami di profitto e della prova finale del Dipartimento di Giurisprudenza Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:
<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidatticoa.a.202324.pdf>
- Titolo: Verbale riunione commissione valutazione programmi insegnamenti (syllabus) a.a. 2023/2024 del 03/07/2023 e del 02/10/2023
-Breve Descrizione: Verbal della commissione per la valutazione dei programmi degli insegnamenti
- Upload / Link del documento:

- **Titolo:** Verbalì del CdS
Breve Descrizione: Verbale del CdS N. 30 del 25/09/2023
Upload / Link del documento:
 - **Titolo:** Verbalì del CdS
Breve Descrizione: Verbale del CdS N. 7 del 08/10/2024 punto 3 odg
Upload / Link del documento:
 - **Titolo:** SUA-CdS-2023 **Breve Descrizione:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023 **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Quadri A5.a, A5.b **Upload / Link del documento:**
https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf
- Documenti a supporto:**
- **Titolo:** Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus) **Breve Descrizione:** Linee guida definite dal PQA per la compilazione delle schede degli insegnamenti **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Paragrafo 3 (Struttura del Syllabus) **Upload / Link del documento:**
https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_compilazione_scheda_insegnamento_15_maggio_2023_rev1.pdf
 - **Titolo:** Relazione CPDS 2022 **Breve Descrizione:** Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – _Anno 2022 **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Quadro F, pag. 55
Upload/Link del documento
https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dg_2022.pdf
 - **Titolo:** SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** indicatori iC13, IC14, iC16BIS
Upload / Link del documento: -
 - **Titolo:** Regolamento didattico del corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici classe L-14 **Breve Descrizione:** Regolamento che disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti. **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**-
Upload / Link del documento:
https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/scienze-per-i-servizi-giuridici-l-14-1/regolamento-l-14_-scienze-per-i-servizi-giuridici.pdf

Autovalutazione

In merito alla pianificazione e al monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, il CdS programma lo svolgimento di verifiche finali di ciascun insegnamento, in accordo con il calendario didattico del Dipartimento. Il CdS discute regolarmente le modalità e i tempi di iscrizione degli studenti agli esami (es. verbale n. 27 del 29/05/2023, punto 9 dell'odg). Le schede degli insegnamenti (Syllabus) sono state compilate in conformità alle Linee guida per la compilazione della Scheda dell'insegnamento (Syllabus) adottate dal Presidio di qualità dell'Ateneo

in data 15/05/2023 e verificate da una Commissione costituita ad-hoc prima della pubblicazione sulle pagine docenti (verbale del CdS n. 30 del 25/09/2023, punto 3 dell'odg). I lavori di controllo della Commissione (composta dai Delegati del Direttore del Dipartimento alla Didattica, Prof. Filippo Olivelli e Prof.ssa Tiziana Montecchiari, Presidente del Consiglio Unificato delle lauree in Scienze dei Servizi giuridici (Classi L-14 e LM/SC-GIUR), Prof. Stefano Villamena, Presidente del Consiglio Unificato delle lauree in Servizio sociale (Classi L-39 e LM-87), Prof. Giuseppe Rivetti, Presidente del Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza (Classe LMG/01), Prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti, Presidente del Consiglio del Corso di laurea in International, European and Comparative Legal Studies – IECOLS (Classe L-14), Prof. Alessio Bartolacelli e Prof.ssa Lina Caraceni, docente del corso di studio in Giurisprudenza (Classe LMG/01), già membro del PQA e attualmente responsabile AQ del corso di laurea in Giurisprudenza), riunitasi il 02/07/2023 e il 02/10/2023, hanno riguardato anche le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento del Corso di Laurea in Scienze per i Servizi Giuridici, secondo le linee guida stabilite dal PQA, in particolare sia per le modalità d'esame che per i criteri per la valutazione. Questo processo è stato effettuato anche per le schede di insegnamento dei corsi tenuti dai docenti a contratto, come richiesto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (pag. 55, quadro F della relazione 2022). Alla luce di questo processo, l'uniformità delle schede di insegnamento e quindi della pianificazione delle modalità di verifica dell'apprendimento costituiscono un punto di forza del CdS. Un primo strumento di monitoraggio delle stesse è costituito dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) in merito ai CFU acquisiti.

I valori degli indicatori alla data del 05.10.2024 appaiono in peggioramento rispetto agli anni precedenti; la situazione rispetto all'area geografica di riferimento e al contesto nazionale rappresenta pertanto un'area da attenzionare. In particolare, il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (iC13) è pari al 53,1% nel 2022 (che risultava in crescita rispetto al 2021), in linea con il dato nazionale (56,5%) ma inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (68,5%). Nel 2023 il dato del CdS passa dal 53,1% al 38,3% rispetto ad una media geografica di riferimento in lieve aumento (dal 64,4% al 66,4%) e ad una media nazionale in diminuzione (dal 56,3% al 48%).

Inoltre, per quanto riguarda l'indicatore IC14 – aggiornato al 2022- segnala, per il CdS, una diminuzione passando da 63,1% a 54,1%; restando al di sotto della media geografica di riferimento che dal 70,6% passa al 74,6% ed alla media nazionale che da 65,7% si attesta al 72,2%.

Di questi, inoltre, il 37,7% ha proseguito avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU del primo anno (iC16BIS), mentre a livello nazionale la percentuale è del 42,7%, salendo a 57,9% nell'area geografica di riferimento.

Un'ulteriore area di miglioramento è quella delle prove intermedie il cui svolgimento è rimesso all'autonomia del singolo docente che ne stabilisce una data, senza indicazione nel regolamento didattico né calendarizzazione discussa in consiglio. Infine, come indicato nei quadri A5.a e A5.b della scheda SUA, la prova finale consiste in una presentazione e discussione con la commissione esaminatrice di un argomento in una delle materie che caratterizzano il percorso formativo del candidato. Il quadro A5.b, in particolare, definisce i criteri di attribuzione dei punti ai candidati che superino la prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Persistono criticità degli indicatori relativi all'andamento delle carriere, che sono dunque un'area di miglioramento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	MIGLIORAMENTO SITUAZIONE STUDENTI INATTIVI
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS ha un problema persistente rispetto ai dati degli studenti inattivi</i>
Azioni da intraprendere	<i>1) Monitoraggio del progetto di formazione dei tutor per la prevenzione del rischio di drop-out (finanziato con il progetto POT 2023-2025) per gli insegnamenti del primo/secondo anno che presentano maggiori criticità.) 2) Rafforzare i contatti ed i colloqui individuali con gli studenti inattivi o in ritardo nel conseguire CFU nei tempi normali del CdS e curarne la formalizzazione attraverso la programmazione di incontri a scadenza periodica</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC24, percentuale di abbandoni del CdS; iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del CdS</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse umane, la partecipazione di tutti i componenti il CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>3 anni</i>

Obiettivo n.2	INTERNAZIONALIZZAZIONE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa propensione del CdS alla internazionalizzazione</i>
Azioni da intraprendere	<i>1) Proseguire le consultazioni con l'Università di Valencia per verificare la possibilità di attivare la doppia laurea. 2) Monitorare l'efficacia dell'attribuzione del punto aggiuntivo mediante verifica su tre anni accademici 3) Potenziare la comunicazione del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC10, IC11</i>
Responsabilità	<i>prof. Canavesi, prof. Villamena</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse umane, la partecipazione di tutti i componenti il CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>3 anni con monitoraggi annuali</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.3, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Riesame del 2023, l'organico è stato integrato con l'entrata in servizio, a decorrere dal luglio 2024, del dott. Riccardo Mazzola quale Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B (RTDB), ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto), settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A (Filosofia del diritto) presso la Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L-14).

Azione Correttiva n.	Valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi nell'assegnazione degli insegnamenti
Azioni intraprese	<i>Costituzione di una Commissione ad-hoc per la verifica delle schede degli insegnamenti (Syllabus) prima della pubblicazione sulle pagine docenti. La Commissione è composta dai Delegati del Direttore del Dipartimento alla Didattica, dal Presidente del Consiglio Unificato delle lauree in Scienze dei Servizi giuridici (Classi L-14 e LM/SC-GIUR), dal Presidente del Consiglio Unificato delle lauree in Servizio sociale (Classi L-39 e LM-87), dal Presidente del Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza (Classe LMG/01), dal Presidente del Consiglio del Corso di laurea in International, European and Comparative Legal Studies – IECOLS (Classe L-14)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il grado di raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato annualmente attraverso la verifica delle variazioni degli indicatori iC13, iC14, iC16BIS per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto ambito D.CDS.3, includere i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro b4*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/ag-cds/sua-cds/2023/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Avvii di carriera, Iscritti, Laureati

Upload / Link del documento:

- Titolo: Relazione visita CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Upload / Link del documento:

Il corpo docente della Classe è adeguato per numero e qualificazione a sostenere le esigenze didattiche. In particolare, nel 2023, il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (indicatore SMA iC19) è pari al 68,0 %, in leggero calo rispetto al 2022 (69,3 %) ma superiore allo stesso indicatore a livello di Ateneo (65,8%), dell'area geografica di riferimento (61,8%) e nazionale (65,2%). Considerando i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), la percentuale sale al 74,8%, sotto il livello di Ateneo (82,9%), ma sopra il dato dell'area geografica di riferimento (71,9%) ed in linea con il 74,8% a livello nazionale.

Nel 2023 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) registra una diminuzione da 19,5 a 18,9, con una variazione comunque più contenuta di quanto risultante dalla media geografica di riferimento, che passa da 28,5 a 25,4, e dalla media nazionale che da 35,2 si abbassa a 33,3. Con riguardo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28), si nota un calo marcato da 29,2 a 6,4 che va nella direzione dell'andamento dell'area geografica di riferimento (da 25,4 a 16,6) e della media nazionale che da 34,9 scende a

28,7. I tutor, intesi come docenti di riferimento, sono in parte prevalente afferenti alla Classe L-14 ed appartengono a SSD di base o caratterizzanti. La definizione dei docenti di riferimento è annualmente rivista in sede di programmazione didattica per l'a.a. successivo, in base ad eventuali cambiamenti intervenuti nel corpo docente e alle esigenze della Classe.

Quanto ai servizi aggiuntivi e-learning sono presenti 12 tutor d'area (comuni anche a LMG 01). I tutors sono annualmente selezionati, mediante bando pubblico, ad essi è garantita una formazione sulle funzionalità della piattaforma, attraverso i servizi d'Ateneo preposti, e operano in coordinamento con i docenti delle materie di insegnamento dell'area di riferimento. Attualmente il Dipartimento dispone anche di tre Senior tutor, selezionati sulla base di un bando fra gli studenti degli ultimi anni e tra i dottorandi, che svolgono attività di supporto agli studenti, anche della Classe L-14. L'attività di formazione dei tutors per i servizi aggiuntivi e-learning è prevista dagli stessi bandi di selezione e realizzata dalle strutture d'Ateneo preposte. Per gli altri tutors la formazione è realizzata, ove richiesta, in base al progetto di pertinenza di tali figure.

In relazione ai docenti, il CdS segnala le iniziative di formazione attivate dall'Ateneo e ha dato spazio, in alcune occasioni, alla presentazione e alla discussione su queste o altre attività di didattica innovativa. Tali attività sono di norma organizzate a livello di Ateneo e la partecipazione alle stesse è libera.

Nell'ambito del PIANO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO (POT), «“V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement. - Project for Law University Students”» al quale il Dipartimento partecipa con l'obiettivo di supportare gli studenti durante il percorso di studio e ridurre il tasso di abbandono, sono state svolte attività di formazione dei tutor ed il Presidente del CdS ha incontrato i tutor per meglio definire la linea da seguire e le azioni da intraprendere. Si è altresì svolto un incontro con gli studenti in ritardo nell'acquisizione dei CFU al fine di promuovere le iniziative previste a supporto della qualità e della regolarità del percorso formativo.

Nell'ambito dell'Analisi DEI “PUNTI DI FORZA” E DEI “PUNTI DI DEBOLEZZA”, DELLE “OPPORTUNITÀ” E DELLE “MINACCE” (SWOT), il 26/11/2024 sono stati effettuati due incontri con i portatori di interesse e gli studenti dai quali sono emersi apprezzamenti in ordine al funzionamento dei servizi aggiuntivi e-learning; in relazione a tali servizi sono state tuttavia segnalate alcune criticità di accesso e fruizione meritevoli di interventi migliorativi. Dai portatori di interesse proviene altresì l'indicazione della introduzione, in alternativa ai servizi aggiuntivi e-learning e con particolare riferimento agli studenti lavoratori, di un percorso ad hoc con orari e modalità dedicate. È stata comunque individuata, come punto di forza del CdS, l'attenzione verso una didattica di taglio innovativo ed interdisciplinare che favorisce l'acquisizione di competenze e abilità utili per le figure professionali, quali l'approccio complesso alle questioni, l'abilità di problem solving e capacità di lavorare in gruppo.

Ogni anno, in sede di programmazione didattica il Consiglio verifica l'esigenza di aggiornare/modificare l'offerta formativa anche in considerazione delle indicazioni provenienti dai docenti e dagli stakeholders. La definizione degli incarichi di insegnamento è operata tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti della Classe L-14, più in generale del Dipartimento di Giurisprudenza e, in rari casi, di docenti di altri Dipartimenti dell'Università di Macerata. Laddove si renda necessario il ricorso a risorse esterne all'Ateneo, si provvede mediante bando pubblico e selezione dei candidati tramite verifica dei titoli e delle pubblicazioni, cercando di assicurare il massimo di corrispondenza possibile con le competenze richieste dalle materie a bando.

In occasione della visita istituzionale della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'aprile 2024, l'analisi proposta dal CdS sul punto relativo alla “Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor” è stata ritenuta “Soddisfacente” con la raccomandazione di introdurre un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei servizi di tutorato, individuati dal Corso di Studio come la principale leva per superare le criticità riguardanti l'andamento delle carriere studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento è il rafforzamento della componente docente strutturata (non a contratto) destinata alla sostenibilità del CdS, da individuarsi prioritariamente fra i docenti di insegnamenti di base o caratterizzanti; inoltre, non vi è evidenza documentale della procedura di assegnazione dei carichi didattici e degli insegnamenti (anche a personale docente esterno) e della sua adeguatezza rispetto all'obiettivo della piena valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche del docente e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti.

Un'altra area di miglioramento è l'introduzione di un sistema di monitoraggio sull'efficacia delle azioni di tutorato, anche nell'ottica di ridurre le criticità riguardanti l'andamento irregolare delle carriere studenti (indicatori iC13, iC14, iC16).

Un'altra area di miglioramento è il monitoraggio sul tasso di adesione e partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche e sul livello di gradimento dei percorsi da parte degli aderenti/partecipanti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro b4*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/ag-cds/sua-cds/2023/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione visita CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il CdS, a sostegno alla didattica, può beneficiare della biblioteca giuridica del Dipartimento, oltre che delle strutture del Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari.

Il personale messo a disposizione del CdS assicura un sostegno efficace alle attività del Corso: la Classe di Laurea L-14 si avvale del personale amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento (vi è una unità di personale specificamente dedicata al CdS in Scienze per i Servizi Giuridici e al corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche per l'Innovazione). Al momento, il personale è adeguato a supportare la didattica della Classe: ciò costituisce uno dei punti di forza, come risulta dalla Relazione CEV 2024.

L'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica è svolta dal Dipartimento, secondo la logica del Plan-Do-Check Act (PDCA), come approfondito nell'allegato 4 del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2023/2025.

La programmazione delle attività del personale a supporto delle attività formative del CdS è compito della struttura della Direzione, essendo necessario un coordinamento dell'attività di gestione amministrativa dei Corsi di Laurea nel suo complesso. Tuttavia, la Relazione CEV 2024 sollecita, anche in senso al CdS, la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo (con indicazione di sub-obiettivi declinati in ragione delle specificità del CdS), da svolgersi a cura del Coordinatore del CdS. Non è compito del CdS, bensì della Direzione del Dipartimento, monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione e aggiornamento. La Relazione CEV 2024, tuttavia, evidenzia la necessità di acquisire, a cura del CdS, i dati sul monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo impegnato nel supporto alle attività formative del CdS, a corsi di formazione e aggiornamento professionale.

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica: tale aspetto rientra tra i punti di forza valorizzati dalla Relazione CEV. Ad inizio 2023 sono state implementate le attrezzature tecnologiche ed informatiche grazie ai fondi del Dipartimento d'eccellenza. Da gennaio 2025 dovrebbero prendere avvio i lavori di ristrutturazione/recupero post sisma 2016 della sede di Giurisprudenza, che consentiranno, al rientro, ulteriori miglioramenti delle strutture.

Profili critici, ancorché limitati, sono emersi in relazione all'adeguatezza di alcune attrezzature: in particolare, è stata segnalata dalla CPDS 2024 la scarsa visibilità dei display presenti in alcune aule, a causa della loro dimensione e della sensibilità rispetto all'illuminazione delle aule medesime.

Le aule a disposizione degli studenti possono essere consultate al seguente link:
<http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

I laboratori e le aule informatiche a disposizione degli studenti possono essere consultate al seguente link:
<http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Le sale studio a disposizione degli studenti possono essere consultate al seguente link:
<http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Le biblioteche a disposizione degli studenti possono essere consultate al seguente link:
<https://biblioteche.unimc.it/it>

La Relazione CEV ha valorizzato, tra i punti di forza, la completezza delle informazioni sui servizi a supporto della didattica attraverso il sito web del Corso di Studio/Dipartimento e canali social.

Tutte le informazioni sui servizi e le attività didattiche sono reperibili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Di recente sono stati attivati alcuni canali social ai quali possono contribuire i docenti del CdS. Le informazioni sulle attività didattiche del CdS sono inoltre reperibili sul sito della Sezione Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate e sono anche pubblicate attraverso locandine affisse in appositi spazi presenti nei locali del Dipartimento.

Attualmente, vi è un positivo riscontro in tema di fruibilità.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti, acquisendo riscontri sia dagli studenti che dai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: mancata adozione in seno al CdS della programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo (con indicazione di sub-obiettivi declinati in ragione delle specificità del CdS) → Area di miglioramento: adozione della programmazione con specifico riferimento al CdS e d'intesa con la struttura di Direzione.

Criticità: monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione e aggiornamento. Un'area di miglioramento è l'acquisizione dei dati sul monitoraggio dalla struttura di Direzione.

Criticità: funzionamento delle attrezzature (collegamenti tra PC, proiettori, schermi, aggiornamento dei sistemi operativi). Un'area di miglioramento è lo svolgimento di controlli periodici da parte dei tecnici del C.S.I.A.

Criticità: problemi di visibilità dei display. Un'area di miglioramento è l'acquisizione di schermi a scomparsa

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
Problema da risolvere Area di miglioramento	La programmazione delle attività del personale a supporto delle attività formative del CdS è prioritariamente compito della struttura della Direzione, essendo necessario un coordinamento dell'attività di gestione amministrativa dei Corsi di Laurea nel suo complesso. Tuttavia, su sollecitazione delle CEV 2024, il CdS intende contribuire al miglioramento della programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo.
Azioni da intraprendere	Calendarizzare le attività a supporto del CdS e definire i relativi compiti
Indicatore/i di riferimento	Efficienza del CdS e sostenibilità del lavoro del PTA
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane e strumenti informatici
Tempi di esecuzione e scadenze	Miglioramenti a partire dall'aa. 2025/2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.4, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Come confermato dall'esito delle visite CEV, il CdS ha affinato la capacità di accertare e riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Il CdS ha mostrato una maggiore consapevolezza nella capacità di riconoscere le criticità rilevate dagli organi della qualità (PQA, NdV, CPDS) e di quelle emerse nei CdS grazie alla attiva partecipazione dei docenti, degli studenti e del PTA. In particolare, ha accolto il suggerimento delle CEV di estendere il metodo di analisi SWOT condotto dal Dipartimento anche alle Classe Unificate.

Il CdS progetta interventi di medio e lungo periodo sul fronte degli studenti inattivi, del sostegno all'acquisizione di CFU nei tempi normali del CdS, del rinnovo dell'offerta formativa in linea con le sollecitazioni degli Stakeholder e degli studenti, attività formative quali i tirocini nell'ottica della professionalizzazione, l'internazionalizzazione, mostrando la capacità di rispondere prontamente alle emergenze e ai cambiamenti in corsa. Il CdS ha mostrato nel suo complesso di saper organizzare e ri-organizzare la didattica in modo funzionale e di qualità per gli iscritti del Protocollo PA110 e lode, nonostante le iscrizioni tardive rispetto all'inizio dell'anno accademico.

In relazione all'ultimo riesame ciclico, possiamo evidenziare il consolidamento dei rapporti tra studenti e CdS. Su suggerimento dei rappresentanti degli studenti, è stato istituito un canale Telegram "PA110 UNIMC", che consente un dialogo costante e immediato con il Presidente del CdS e si aggiunge ai tradizionali strumenti di comunicazione, come i questionari di valutazione sull'organizzazione e sulla qualità della didattica. Questo canale si è rivelato efficace nel consolidare il rapporto tra studenti e CdS, favorendo uno scambio diretto e tempestivo di osservazioni e suggerimenti utili al miglioramento del corso di studi. La rappresentanza studentesca è molto attiva e attenta nel segnalare criticità e dare suggerimenti di miglioramento, ne costituisce un esempio la recente richiesta di attenzione sul percorso formativo degli studenti iscritti con il protocollo Brunetta PA110 e lode che, per ragioni formali e non attribuibili ai docenti o all'organizzazione del Corso, non hanno potuto frequentare i corsi del primo semestre nel primo anno di iscrizione e non hanno potuto usufruire del primo appello di esame nel mese di dicembre.

Proprio nella maggiore consapevolezza acquisita, e incoraggiato dai risultati di miglioramento nell'organizzazione della didattica (visite CEV), il CdS opera nell'ottica dell'individuazione delle aree di miglioramento, le azioni da intraprendere, individuando i responsabili e i tempi di realizzazione e con un Piano di Azione dedicato al monitoraggio degli obiettivi anche per eventuali implementazioni in corso d'opera. Non si rilevano criticità. Nondimeno, il CdS si prefigge di migliorare il processo di PDCA (Plan-Do-Check-Act, Pianificare-Fare-Verificare-Agire) in sinergia con le indicazioni delle CEV, del PQA, della CPDS e del NdV. Oltre al monitoraggio periodico degli indicatori e la discussione nei relativi consigli di classe, in linea con il Piano strategico di Dipartimento, determinando tempistiche e responsabilità del monitoraggio.

Azione Correttiva n. 1	CAPACITÀ DI PROGETTARE CdS e FORMAZIONE
Azioni intraprese	<i>Il CdS ha adottato un piano d'azione PDCA (Pianificare-Fare-Verificare-Agire) nell'individuazione delle criticità, le azioni da fare e il loro monitoraggio</i> <i>Il CdS ha costruito collegialmente con anche portatori di interesse e studenti un documento SWOT (punti di forza, di debolezza, opportunità, minacce)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è in corso e monitorata da tutti componenti del CdS sotto la responsabilità del Presidente</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto-ambito D.CDS.4, Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: · SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri B6 e D4*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14_24.pdf

- Titolo: · Relazione Vista CEV 3 aprile 2024

Breve Descrizione: Scheda di valutazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Dal 2019 il CdS consulta le parti interessate sia in fase di programmazione sia per aggiornare i profili formativi. Il Comitato di Indirizzo Permanente (CIP), che si riunisce almeno due volte l'anno, analizza le competenze disciplinari che si acquisiscono con il piano formativo la cui adeguatezza viene confermata anche dall'apprezzamento mostrato dagli enti che ospitano tirocinanti del CdS. Il Presidente del CdS riferisce in Consiglio gli esiti degli incontri del CIP e le iniziative delle quali il CIP si è fatto promotore come attività seminariali e didattiche nell'ottica dell'aggiornamento dei profili formativi. Il CdS attribuisce molta importanza alla partecipazione attiva di tutta la comunità (docenti, studenti e PTA) ai CdS dove si possono presentare osservazioni e proposte di miglioramento che vengono discusse e, quando necessario, approfondite da gruppi di ristretti per poi riferire al CdS. Docenti e studenti hanno anche lo strumento dei questionari diretti a conoscere l'opinione sulla qualità degli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS.

Il Presidente, in diverse occasioni, presenta annualmente i risultati delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Ciò avviene in occasione dell'approvazione della Scheda SuA, del commento della SMA e discussione della Relazione della CPDS dedicando anche appositi punti dell'odg (ordine del giorno convocazione Classi Unificate 10 dicembre 2024). Partecipano alla discussione anche i rappresentanti degli studenti. Eventuali criticità rilevate nel CdS sono oggetto anche di confronto tra il Presidente della Classe e il singolo docente. Il CdS analizza e discute le considerazioni degli organi della qualità attraverso l'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Nucleo Valutazione; Relazione Annuale; Riesami ciclici; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti e da ultimo la valutazione delle CEV); onde procedere alla rilevazione di eventuali criticità ed elaborare adeguate azioni correttive.

Gli studenti possono presentare reclami al Presidio di Qualità d'Ateneo secondo le procedure previste dalla disciplina generale disciplinata dalle apposite Linee guida pubblicate sul relativo sito web, attraverso il quale può avvenire l'inoltro mediante la compilazione di apposito form disponibile nella sezione dedicata "Qualità – Segnalazioni e reclami" del sito web di Ateneo e Dipartimento, facilmente reperibile <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>. La procedura di reclamo garantisce la riservatezza del reclamante. Eventuali reclami riguardanti il CdS vengono inoltrati dal PQA al Presidente del CdS affinché provveda all'adozione di specifiche azioni migliorative che tendano ad eliminare il disservizio segnalato. Oltre questo canale gli studenti possono informalmente avanzare richieste e proposte relative all'organizzazione della didattica all'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento, al Presidente della Classe o ai singoli docenti. A tali richieste - per lo

più riguardanti modifiche d'orario - è data risposta direttamente dai docenti, dal Presidente o dagli uffici, salvo che non occorra una valutazione da parte del Consiglio. Rispetto all'ultimo riesame, gli studenti possono attualmente esprimere osservazioni e proposte anche attraverso i loro rappresentanti.

Docenti studenti e PTA hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, prese in carico dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS dà ampia attenzione al contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS. Tuttavia, ha riscontrato numerose criticità nel sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, una criticità difficilmente risolvibile autonomamente dal CdS se non con una rilevazione ad hoc che però comporterebbe una eccessiva moltiplicazione di richieste e di sistemi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B.6, B.7, C.1, C.2, C.3, D.4 e D.5

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Unica Annuale Almalaurea

Breve Descrizione: Scheda di valutazione della Soddisfazione per il corso di studio concluso e della condizione occupazionale dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-2024/suaal_l-14_2024.pdf

Autovalutazione

Il CdS analizza e monitora gli obiettivi, i percorsi formativi e i risultati attraverso l'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Nucleo Valutazione; Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio Annuale; Riesami ciclici; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti); onde procedere alla rilevazione di eventuali criticità ed elaborare adeguate azioni correttive. L'annuale programmazione didattica è discussa ed approvata dal Consiglio nei mesi di gennaio/febbraio, prima della scadenza ministeriale fissata per il 15 giugno di ogni anno.

La programmazione è anche il momento in cui il Consiglio discute e delibera sulle modifiche "non ordinamentali" del Corso proposte dai docenti (modifica denominazione corsi, spostamenti del semestre di insegnamento ecc.). La razionalizzazione degli orari delle attività didattiche e il calendario degli esami e delle attività di supporto sono assicurate grazie alla collaborazione fra il personale docente e gli uffici didattici.

Il calendario delle lezioni del primo semestre (con inizio nel mese di settembre) viene organizzato nei mesi di giugno-luglio dagli uffici didattici su indicazione dei docenti, mentre le lezioni del secondo semestre (con inizio nel mese di febbraio) vengono programmate nel mese di novembre.

La congruenza degli orari proposti dai docenti con gli altri insegnamenti e con le molteplici esigenze didattiche è verificata dagli uffici didattici e dal Presidente del CdS. Il Consiglio del Corso interviene soltanto qualora si registrino questioni che coinvolgono la complessiva organizzazione dell'attività didattica.

Il calendario didattico e degli esami è discusso ed approvato nel Consiglio di Dipartimento, i docenti scelgono le date d'esame che, dall'aa. 2023/2024, provvedono anche a caricare in ESSE3. Le date degli esami, una volta pubblicate nel sito web del Dipartimento, non possono essere modificate al fine di garantire agli studenti la possibilità di programmare efficacemente la partecipazione agli esami. È ammessa unicamente la possibilità di posticipare il giorno degli esami, entro la settimana già individuata per l'appello, solo per comprovati e gravi motivi. Lo spostamento a data successiva è autorizzato, su richiesta del docente interessato, dal Direttore del Dipartimento.

I dati relativi all'offerta formativa provenienti da diverse fonti (consultazioni con gli Stakeholder, analisi degli indicatori nel MIA, opinioni degli studenti, report AlmaLaurea), hanno mostrato la validità complessiva dell'offerta formativa del CdS. Periodicamente il Presidente del CdS dedica un Consiglio anche all'analisi dei dati al fine di formulare suggerimenti per rendere l'offerta didattica aggiornata. Annualmente viene anche effettuata un'analisi di monitoraggio SMA sulla base degli indicatori ANVUR e

dell'indagine AlmaLaurea, incentrata su dati comparati su base nazionale e di area geografica. Il CdS analizza i dati dando ampio spazio al dibattito e al confronto.

Il CdS analizza periodicamente (in occasione dell'approvazione della scheda SUA e della scheda SMA) e occasionalmente su segnalazione di docenti o studenti anche tramite i propri rappresentanti, i risultati delle verifiche di apprendimento. Vengono discusse e prese in considerazione anche eventuali proposte di docenti e studenti.

Il CdS analizza, soprattutto in occasione dell'approvazione della SMA e della scheda SUA, gli esiti occupazionali su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il CdS attua le azioni di miglioramento sulla base delle analisi e delle proposte provenienti dal sistema AQ. Il CdS individua le proprie azioni di miglioramento sulla base dell'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Nucleo Valutazione; Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio Annuale; Riesami ciclici; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti, dati AlmaLaurea) e tramite le indicazioni che emergono nei sistematici contatti fra Consiglio di classe e il CIP e dagli interventi dei rappresentanti degli studenti, dei docenti e del personale di supporto; analizza e monitora le azioni di miglioramento individuate e modifica le azioni sulla base dell'efficacia riscontrata.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS sottopone a revisione la progettazione e le metodologie didattiche. Potrebbe essere un'area di miglioramento quella relativa ad una ancora più attenta valutazione dei dati che tuttavia, sono resi incerti dai ravvicinati cambi di ordinamento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	VALUTAZIONE DIDATTICA
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitorare e adottare specifiche azioni correttive in relazione agli insegnamenti che presentano maggiori criticità</i>
Azioni da intraprendere	<i>Nei Consigli di Classe dedicare momenti all'analisi e valutazione dei dati sulla didattica da parte degli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore è il livello di apprezzamento del CdS da parte degli studenti e il numero di insegnamenti che presentano criticità</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile è il Presidente con la collaborazione di tutto i componenti il CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Non occorrono risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il miglioramento è atteso nel 2026 ma il monitoraggio è annuale</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSO DI STUDIO L-14

Fonti documentali:

Titolo: Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio 2023.

Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dall'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata al 5 ottobre 2024.

Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dall'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata al 30.09.2023.

Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dall'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata all'8 ottobre 2022.

Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dall'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata all'ottobre 2019.

Titolo: Scheda MIA, Anno Accademico 2023-2024, Gruppo indicatori della didattica per scheda SUA.

Link ai documenti:

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/qualita/qualita-della-didattica/scienze-per-i-servizi-giuridici-classe-l-14>

1) iC02, DM 1154/2021 – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Nel 2023, il dato del CdS riguardante l'**indicatore iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del CdS**, conferma una tendenza positiva passando dal 64,3% del 2022 al 67,5%. In una medesima direzione si pone la media nazionale che aumenta dal 68,2% al 70,7%, mentre è pressoché stabile la media geografica attestandosi dal 77,8% del 2022 al 76,2%. Anche nel 2021 la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02) aumenta rispetto al 2020, infatti, il 64,3% degli studenti (cioè 9 su 14), rispetto al 25% del 2020, si è laureato entro la durata normale del CdS. Nel 2019 l'indicatore iC02 per il CdS era pari allo 0,00% mentre il dato medio nazionale e

quello dell'area geografica di riferimento erano, rispettivamente, pari al 59,5% e al 74%. Il dato 2018 del CdS aveva invece mostrato un aumento rispetto al 2017, passando dal 49,0% al 58%. Va segnalato che per iC02 e gli altri indicatori considerati nel presente commento, vi sono alcuni fattori endogeni ed esogeni che potrebbero aver impattato negativamente su alcuni valori registrati tra il 2019 e il 2022.

2) iC13, DM 1154/2021 – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Il dato del CdS sull'**indicatore iC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, tra il 2022 e il 2023, diminuisce dal 53,1% al 38,3%, così come la media nazionale che diminuisce dal 56,3% al 48%, mentre la media geografica di riferimento è in lieve aumento passando dal 64,4% al 66,4%. Va, tuttavia, segnalato che nel lungo periodo, ad eccezione della parentesi temporale qui analizzata (2022-2023), il CdS ha registrato valori minori rispetto ai dati medi dell'area geografica di riferimento, ma un valore superiore al dato medio nazionale, in tutti gli anni disponibili (2019, 2020 e 2021).

3) iC14, AVA3-ANVUR – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

L'**indicatore IC14, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**, riferibile all'intervallo temporale 2021-2022 segnala, per il CdS, una diminuzione passando da 63,1% a 54,1%; in tendenza inversa appaiono la media geografica di riferimento che dal 70,6% passa al 74,6% e la media nazionale che da 65,7% si attesta al 72,2%. Come si può notare, le informazioni ricavabili dalla SMA del 5.10.24 descrivono una forbice temporale ormai datata. Dunque, per una descrizione più corretta dell'indicatore in questione sembra opportuno riportare i dati aggiornati del MIA secondo i quali il tasso di reiscrizione tra il primo e il secondo anno, dal 2023 al 2024, segnano un aumento dal 56,71% al 60,19%.

4) iC16 bis, DM 1154/2021 – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Rispetto all'**indicatore iC16BIS - percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno**, le informazioni si fermano al 37,7% del 2022, analogamente per la media geografica di riferimento che riporta il 57,9% del 2022 e per la media nazionale che si ferma sempre al 2022, con un 46,2%. Analizzando, in ogni caso, l'andamento dell'indicatore nell'intervallo temporale 2020-2021, il dato in questione mostra un aumento per il CdS, dal 31% al 43,1%, in tendenza con la media geografica di riferimento, dal 49,6% al 55%, un dato ancor più significativo considerando la diminuzione media nazionale che passa dal 44,4% del 2020 al 42,6% del 2021.

5) iC17, AVA3-ANVUR – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Il dato dell'**indicatore iC17, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS** è del 26,5%, (LETTURA SMA DEL 09.12.2024) un dato inferiore tanto al 56,8% della media geografica quanto alle informazioni della media nazionale che si attestano al 42,2%. Tale dato può, tuttavia, essere, almeno in parte, riletto e contestualizzato mediante le utili indicazioni della scheda MIA che, per ciò che concerne il tempo medio di laurea, nel passaggio tra il 2023 e il 2024 indica una riduzione dello stesso, da 4 anni e 9 mesi a 2 anni e 10

mesi, un elemento positivo che dimostra l'efficacia delle misure predisposte dal CdS per limitare il numero degli studenti inattivi o in ritardo.

6) iC22, DM 1154/2021 – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Tra il 2021 e 2022, l'indicatore **iC22, percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso** segnala un corposo aumento per il CdS, passando dal 20,4% al 31%, mentre, significativamente, si pongono in tendenza inversa tanto il dato della media geografica, che dal 51,4% passa al 42,9% quanto, seppur in misura più contenuta, quello della media nazionale che dal 35,1% si attesta ora al 33,7%. Tale risultato, per il CdS è ancor più positivo se si osservano le informazioni riguardanti il 2022 le quali, oltre a riportare, per il CdS un dato pari al 20,4%, risultavano inferiori sia a quelle medie dell'area geografica di riferimento (51,6%) sia a quelle nazionali (35,3%). Va, infine, considerato che all'annullamento del dato del 2021 potrebbe aver contribuito, ai fini statistici, il cambio di denominazione del CdS che, proprio dal 2021, da Scienze Giuridiche Applicate" ha assunto la denominazione di "Scienze per i Servizi Giuridici".

7) iC19, AVA3-ANVUR – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Per l'indicatore **IC19, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**, tra gli anni 2022 e 2023, il dato del Cds si mantiene sostanzialmente stabile passando dal 69,3% al 68%; tale dato è, comunque, superiore tanto a quello della media geografica di riferimento che della media nazionale, infatti, per ciò che riguarda la prima, questa segnala un lieve aumento, dal 58,7% al 61,8%, così come la media nazionale che passa dal 62,7% al 65,2%. Anche il dato del 2022, d'altra parte, mostrava per il CdS, un analogo andamento essendo pari al 69,3% cioè superiore sia al valore medio dell'area geografica di riferimento (61,4%) sia a quello medio nazionale (62,0%). Va, inoltre, segnalato che dal 2018 al 2022 vi è stata una costante diminuzione che ha interessato il CdS, l'area geografica di riferimento e il dato medio nazionale e che, in tale quadro, i valori del CdS sono stati in linea o leggermente superiori all'andamento generale dei valori medi dell'area geografica e quelli nazionali.

8) iC28, AVA3-ANVUR – QUANTITATIVO – SCHEDA SMA

Negli anni 2022-2023, l'indicatore **indicatore iC28, rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno**, in riferimento al CdS, diminuisce passando da 29,2 a 6,4, un medesimo andamento, sebbene più contenuto, si segnala anche per la media geografica di riferimento (da 25,4 a 16,6) e per la media nazionale che da 34,9 passa a 28,7.

ALTRI INDICATORI A SCELTA (AVA3):

Tra il 2022-2023, **gli avvii di carriera al primo anno, indicatore iC00a**, aumentano passando da 88 a 98: tale dato, che già di per sé è positivo, si pone in risalto se paragonato con la media geografica, sostanzialmente stabile, da 118,5 a 117,4, e con la media nazionale che, nel medesimo arco temporale diminuisce passando da 144,2 a 132,6.

Nel 2023, gli **immatricolati puri iC00b**, per il CdS, risultano di 71: tale dato se posto in rapporto a quello ricalcolato del 2022 di 61, è in aumento, e in tendenza analoga si pone il dato dell'area geografica di riferimento che passa da 64,6 a 69,8, mentre è in calo la media nazionale che, nell'intervallo temporale considerato, da 98 del 2022 si attesta ora a 91,7.

Per il CdS, nel 2023, l'indicatore **iC00d, riguardante il numero degli iscritti**, appare pressoché stabile (da 311 del 2022 a 312 del 2023) e ciò rappresenta, indubbiamente, un fattore positivo, ancor più se rapportato alla diminuzione dello stesso indicatore tanto per l'area geografica di riferimento, che dal 381,6 del 2022 si attesta nel 2023 a 367,1, che per la media nazionale la quale, in modo ancor più significativo, passa da 431 a 406,1. È, inoltre, da notare come la lettura di tale indicatore possa non ricomprendere gli studenti del percorso "PA 110 e lode", avviato in ritardo rispetto agli altri Corsi, con un rimando che può essersi riflesso, per difetto, nel calcolo generale delle iscrizioni.

Nell'intervallo temporale 2022-2023, l'indicatore **iC01, percentuale di studenti iscritti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'A.A.**, se rapportato a quello ricalcolato del 2022 del 39,4%, subisce un calo attestandosi al 29,2%. Tale dato rispecchia, tuttavia, una generale tendenza al ribasso che per l'area geografica di riferimento, si traduce in una perdita ancor più vistosa, passando dal 65,5% al 34,9%, così come per la media nazionale che dal 56,7 del 2022 passa, nel 2023, al 34,4%. Tale dato si può, peraltro, integrare con le più aggiornate informazioni di segno positivo della scheda MIA laddove si può leggere che **gli iscritti al 2 anno con almeno 40 CFU**, dal 29,29% del 2023 passano al 36,07% del 2024.

Il dato del CdS **sulla percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni, iC03**, che alla rilevazione del 5.10.2024 potrebbe essere ancora non perfezionato, mostra un calo dal 27,3% del 2022 al 7,1% del 2023; una tendenza analoga, ma più contenuta, si accompagna all'area geografica di riferimento che passa dal 62,8% del 2022 al 60,3% del 2023 e alla media nazionale che, nell'intervallo temporale considerato, dal 42,7% si attesta ora al 41,9%.

Nell'intervallo temporale 2022-2023, i dati del CdS sul **rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) indicatore iC05**, subiscono una minima diminuzione, passando da 7,2 a 6,9, ponendosi in una tendenza conforme tanto alla media geografica che da 12,5 va a 11,4, quanto alla media nazionale che da 13,4 si attesta a 12,9.

Nel 2023, il dato del CdS sulla **percentuale di occupati a un anno dalla laurea, indicatore iC06**, è in diminuzione passando dal 46,2% del 2022 a 27,3%; anche per questo indicatore si fa, del resto, notare il calo, seppure più contenuto, delle informazioni sulla media geografica che dal 69,3% del 2022 si attestano nel 2023 al 59,4%, e della media nazionale che, nell'intervallo temporale considerato, passa dal 52,8% al 47,9%.

Per il CdS, nel 2023, l'indicatore **IC08, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento**, si mantiene stabile al 100%, come anche stabili sono le informazioni della media nazionale, al 97,7% e di quella geografica al 96,4%.

Alla LETTURA SMA del 5.10.2024, effettuata il 15.10.24, la **percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, indicatore iC10**, nell'arco temporale 2022-2023, segnala per il CdS un aumento, dallo 0,9‰ al 7,3‰, in un settore, quello dell'internazionalizzazione, tradizionalmente critico per il CdS, dimostrando l'efficacia delle misure adottate negli anni. Il dato assume ancor più significato se rapportato all'aumento, più contenuto, della media geografica, dallo 0,9‰ al 3,8‰, e alla stabilità della media nazionale che dal 7‰ del 2022 passa al 6,8‰. ALLA LETTURA SMA DEL 9.12.24, il dato del 2023 risulta mancante. L'indicatore iC10 assume, in ogni caso, un significato positivo considerando le informazioni del MIA che alla voce **Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus**, dallo 0 del 2022/ 2023 passa al 25 del 2023 / 2024.

In riferimento all'anno 2022, il dato del CdS sull'**indicatore iC24, percentuale di abbandoni del CdS dopo n. + 1 anni**, è del 49%; più contenuto quello della media geografica di riferimento, del 29,8%, e della media nazionale del 39%. La mancanza di informazioni riferibili a precedenti rilevazioni rende, peraltro, impossibile effettuare un confronto di tendenza del suddetto indicatore. L'informazione del CdS, risalente al 2022, potrebbe essere integrata e corretta, almeno parzialmente, dai dati più aggiornati, e dunque maggiormente significativi, della scheda MIA i quali, sul **tasso di abbandono dei corsi di laurea**, indicano un 37,82% per il 2023 e un più basso valore del 24,77% nel 2024.

Tra gli anni 2022 e 2023, il dato del CdS **sulla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, indicatore iC25**, diminuisce dal 100% all'89,2%; ponendosi, peraltro, nella medesima tendenza della media geografica di riferimento, che dal 95,2% passa al 94,6%, nella sostanziale stabilità della media nazionale, al 93,6%.

Il dato del CdS per l'**indicatore iC27, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**, nell'intervallo temporale 2022-2023 diminuisce lievemente da 19,5 a 18,9, così come diminuisce il rapporto della media geografica di riferimento, passando da 28,5 a 25,4, e quello della media nazionale che da 35,2 si attesta ora a 33,3. Guardando all'andamento nel tempo dell'indicatore iC27, va segnalato che il dato medio dell'area geografica di riferimento e quello medio nazionale hanno seguito un andamento tendenzialmente decrescente dal 2018 al 2022: infatti, il dato medio dell'area geografica di riferimento è passato da 33,9 (2018) a 37,4 (2019), per poi calare a 29,9 (2020) e infine, a 21,2 (2021), mentre il valore medio nazionale è diminuito da 38,7 (2018) a 34,2 (2019) per passare poi a 34,7 (2020).

LETTURA COMPLESSIVA DEGLI INDICATORI L-14

Dalla lettura, aggiornata al 5 ottobre 2024, si evince come gli indicatori riguardanti, in senso ampio, le iscrizioni alla Classe L-14 seguano, generalmente, una tendenza stabile o positiva (**iC00a, iC00b, iC00d**). Tale profilo positivo si precisa maggiormente attraverso le informazioni della scheda MIA: queste ultime, per quanto concerne gli **iscritti**, descrivono, infatti, un processo di crescita che passa da 198 del 2022, a 227 per il 2023 e a 281 nel 2024 (i dati sono espressi per l'anno solare). Dalla medesima fonte si ricava, poi, che se nel 2023 gli **iscritti al primo anno** sono stati 107, nel 2024 gli stessi sono passati a 114. Una particolare notazione concerne, poi, il percorso "PA 110 e lode" che, essendo avviato in ritardo rispetto agli altri Corsi, potrebbe aver determinato delle conseguenze, al

ribasso, sul calcolo delle iscrizioni, omettendo, nella finestra temporale qui considerata, gli studenti che ne fanno parte.

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione, si segnala, in positivo, l'**indicatore iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**, che riporta, nell'arco temporale 2022-2023, un aumento dallo 0,9‰ al 7,3‰, confermando l'efficacia delle misure adottate dal CdS per potenziare tale settore, generalmente problematico, anche per la presenza, nel CdS, di numerosi studenti-lavoratori.

Più controverse appaiono le informazioni degli indicatori riferibili alla didattica (**Gruppo A**) e alla valutazione della didattica (**Gruppo E**) che a valori di crescita alternano indicazioni negative ed altre mancanti, alla rilevazione dell'ottobre 2024. In tali gruppi di indicatori, una notazione positiva concerne i percorsi di studio e la regolarità delle carriere, **indicatore iC22, percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso**, il quale, nell'arco temporale 2021-2022, segnala un aumento per il CdS, passando dal 20,4% al 31%; un'analoga tendenza positiva è espressa dall'**indicatore iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del CdS**, che dal 64,3% del 2022 passa al 67,5% del 2023. Tali osservazioni in positivo sono, del resto, confermate dalla scheda MIA laddove si può leggere che **gli iscritti al 2 anno con almeno 40 CFU**, dal 29,29% del 2023 passano al 36,07% del 2024. Sempre il MIA descrive un andamento positivo per **gli studenti regolari attivi** che da 89, per il 2022, passano a 134 nel 2023 per attestarsi a 170 nel 2024 e, specularmente, è in progressivo calo **la quota studenti inattivi** che dal 46,19% del 2022, passa al 31,00% nel 2023, per attestarsi al 28,01% nel 2024 (indicazioni riferibili all'anno solare). Anche il **tempo medio di laurea**, stando alla scheda MIA, si riduce passando da 4 anni 9 mesi del 2023, a 2 anni 10 mesi per il 2024, mentre cresce, nei medesimi anni di riferimento, il **numero degli studenti laureati**, da 8 a 22.

In diminuzione risultano, invece, gli indicatori sulla soddisfazione e sull'occupabilità, i dati sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente e gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, tra i quali si segnala l'**indicatore iC24, percentuale di abbandoni del CdS dopo n. + 1 anni** che, per il CdS, in riferimento all'anno 2022, è del 49%, un'informazione che potrebbe essere corretta dai dati più aggiornati della scheda MIA i quali, sul **tasso di abbandono dei corsi di laurea**, indicano un 37,82% per il 2023 e un più basso valore del 24,77% nel 2024. È, inoltre, da segnalare come, seguendo l'andamento temporale di alcuni indicatori, determinate flessioni negative, nel 2019, 2020, 2021 e 2022, per gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC22 e iC27, possano essere state causate, in parte, da fattori endogeni ed esogeni. Infatti, dall'a.a. 2019-2020, la sede delle strutture didattiche e amministrative del CdS è stata trasferita da Jesi a Macerata: ciò ha comportato un necessario riordino nell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi in generale, influenzando negativamente le scelte in merito alla mobilità e all'alloggio da parte dell'utenza prevalentemente residente nell'area jesina. Inoltre, l'accreditamento della nuova sede è stato completato in ritardo e questo ha impedito di svolgere un'adeguata azione informativa, aumentando l'incertezza tra gli studenti, laureandi e potenziali immatricolati. Va, infine, sottolineato che alcune flessioni negative nei valori registrati per il CdS, possono realisticamente derivare dal cambio di denominazione dello stesso ai fini statistici, dal momento che, dal 2021, il CdS in "Scienze Giuridiche Applicate" ha cambiato la propria denominazione in "Scienze per i Servizi Giuridici".

